



Anas International Enterprise S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ANAS S.p.A.

Capitale sociale Euro 3.000.000

R.E.A. 1341766

P.I. e C.F. 11986571005

Sede legale Via Giovanni Giolitti, 2 00185 Roma

Bilancio al 31/12/2019
Redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C.

INDICE

Organi sociali e di controllo	<i>ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO</i>	4
	<i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	6
Relazione degli Amministratori	<i>FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZA</i>	21
	<i>EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2019</i>	24
	<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	27
Bilancio di Anas International Enterprise S.p.A	<i>STATO PATRIMONIALE</i>	29
	<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	33

AL

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente
Dott.ssa Federica Ribechi

Amministratore Delegato
Dott. Guido Perosino

Consiglieri
Dott.ssa Federica Ribechi
Dott.ssa Angela Florio
Rag. Goffredo Antonucci

Dirigente Preposto (**)

Dott. Omar Mandosi

Collegio Sindacale (***)

Presidente
Dott. Antonio Campobasso

Sindaci effettivi
Dott. Enrico Lamanna
Dott.ssa Maria Giovanna Basile

Sindaci supplenti
Dott. Davide Zappavigna

Società di revisione (****)

EY S.p.A.

(*) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 Maggio 2018 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. A valle delle dimissioni rassegnate, con decorrenza dall'8 ottobre 2018, dalla carica di consigliere e Amministratore Delegato dall'Ing. Bernardo Magri, il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2019 ha cooptato il Dott. Guido Perosino, conferendogli la carica di Amministratore Delegato. A seguito delle dimissioni intervenute da parte del Dott. De Sanctis Antonio con verbale del 3 aprile 2019 è stato nominato per cooptazione il Rag. Goffredo Antonucci quale consigliere. In L'Assemblea degli Azionisti del 26 luglio 2019 ha confermato le nomine del Dott. Guido Perosino e del Dott. Goffredo Antonucci. In data 13 dicembre 2019, l'Ing. Filippo Carlo Scotti D'Albertis ha rassegnato le dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione. Con verbale del 20 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato la carica di Presidente alla Dott.ssa Federica Ribechi.

(**) Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2019, a valle delle dimissioni rassegnate dal Dott. Edoardo Eminyan, il Dott. Omar Mandosi è stato nominato Dirigente Preposto per gli esercizi 2019 e 2020.

(***) L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2019 ha nominato, fino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale (approvazione del bilancio di esercizio 2020), il Dott. Antonio Campobasso, nella carica di Presidente del Collegio Sindacale, e la Dott.ssa Maria Giovanna Basile, come Sindaco supplente. A seguito delle dimissioni rassegnate il 3 settembre 2019 dalla Dott.ssa Barbara Molle, la Dott.ssa Maria Giovanna Basile è subentrata nella carica di Sindaco Effettivo.

(****) A seguito della gara di Gruppo effettuata dalla controllante Anas, l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, è stato conferito alla società EY S.p.A. dall'Assemblea del 26 luglio 2019.

Informativa sulla Gestione

Signor Azionista,

nella presente Relazione Vi forniamo le informazioni attinenti la situazione della "ANAS International Enterprise S.p.A." (d'ora in avanti per brevità "Società" o "AIE") e l'andamento complessivo illustrando i principali fattori e gli eventi che hanno caratterizzato le attività della Società.

La presente informativa viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al 31.12.2019, che è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti previsti. Il Bilancio AIE al 31.12.2019 è quindi costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa nella quale sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio stesso.

Sin dalle premesse si vuole evidenziare che l'esercizio 2019 ha rappresentato per AIE un anno di transizione, nell'ambito del quale la Società ha profuso i suoi sforzi nell'elaborazione e sviluppo – secondo le indicazioni della controllante Anas S.p.A. – di un nuovo Piano industriale, basato su una nuova strategia commerciale e finalizzato al rilancio della Società.

In particolare, dopo un primo trimestre caratterizzato dall'assenza di un Amministratore Delegato, l'arrivo del nuovo *management*, a decorrere dal 28 marzo 2019, ha rappresentato l'occasione per avviare una riconsiderazione del modello di *business* della Società, implementato a decorrere dal 2017 e maggiormente incentrato - in linea con le linee strategiche del Gruppo - sull'investimento in concessioni autostradali per il tramite di partecipate estere. Tale *business model* si è infatti rivelato non più adeguato alla struttura organizzativa e finanziaria di AIE, in quanto ha palesato complessità sia in termini gestionali che finanziarie, legate precipuamente alla necessità di investire ingenti risorse con tempi di ritorno incompatibili con il patrimonio iniziale di cui AIE è stata dotata.

Tale circostanza ha portato il nuovo *management* di AIE ad abbandonare alcune iniziative commerciali già intraprese nel settore delle concessioni autostradali, per le quali erano già state impiegate importanti risorse nella fase di studio (v. Grecia e Uruguay), concentrando invece l'attenzione sulla prosecuzione delle commesse già in essere e sulla possibilità di negoziare eventuali *extension* alle stesse.

Parallelamente, in considerazione delle problematiche emerse nel corso del 2018, nel secondo semestre 2019, la Società ha profuso i suoi sforzi nell'avvio di un'attenta attività di ricognizione degli investimenti posti in essere, con particolare riguardo alle operazioni di ingresso nel mercato russo e in Qatar, cercando di porre rimedio ad alcune tematiche insorte (nomina *General Manager* RIC, strutturazione *governance* United Operator) e ricorrendo, ove non possibile procedere diversamente, al supporto legale specialistico per la risoluzione dei problemi in essere.

Particolare impegno, nello specifico, è stato dedicato nel tentativo di ripristinare una situazione di controllo sulle società partecipate in Qatar (ANAS Tec Gulf Engineering – “ATG”) ed India (ANAS Tec India – “ATI”), a fronte delle difficoltà riscontrate nei rapporti con i *partner* locali, della perdurante carenza di informazioni ufficiali in merito alla situazione economico-finanziaria delle società e della mancata restituzione – conclamatasi nel corso dell'esercizio 2019 - dei finanziamenti *intercompany* concessi.

In esecuzione delle indicazioni impartite dal socio Anas in fase di approvazione del bilancio 2018, nonché sulla base dell'analisi critica condotta in relazione alla *mission societaria* e alle relative opportunità di *business* all'estero, nel corso del secondo semestre 2019, AIE, assistita da una primaria società di consulenza, ha elaborato il nuovo Piano Industriale 2020-2024 e, dopo averlo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2019, lo ha trasmesso ad ANAS che, a sua volta, effettuate le valutazioni di propria competenza, lo ha trasmesso alla Capogruppo, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., per il necessario nulla osta in ossequio alla Disposizione di gruppo n. 152/AD dell'11 settembre 2012 (“*Regole in materia di operazioni straordinarie e di Corporate Governance*”).

Nell'esercizio 2019, le commesse già in essere sono andate avanti e hanno generato ricavi in linea con le previsioni. Il mancato avvio di nuove iniziative commerciali, nelle more della predisposizione del Piano Industriale, ha consentito agli amministratori di contenere i costi, ma la perdita di fine esercizio, pari a 1,1 milioni di euro. Alla data di redazione del presente bilancio le perdite cumulate sono risultate comunque superiore al terzo del capitale sociale, facendo ricorrere le condizioni di cui all'art. 2446, comma 1, del Codice Civile.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Attività di Anas International Enterprise S.p.A. nel 2019

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2019, lo sviluppo commerciale di AIE ha fortemente risentito dell'assenza dell'Amministratore Delegato. Detta assenza, protrattasi dall'ottobre 2018 ad aprile 2019, ha consentito esclusivamente di presidiare la normale amministrazione relativamente alle iniziative commerciali già in essere, impedendo l'assunzione di decisioni in merito a nuove *partnership* ed investimenti.

Soltanto a decorrere dal 28 marzo 2019, con la nomina del nuovo Amministratore Delegato, si è pertanto potuto dare avvio ad un nuovo percorso di sviluppo della Società, che ha preso le mosse, in primo luogo, dal ripensamento del modello di *business* sino a quel momento adottato, principalmente incentrato – coerentemente con le linee strategiche del Gruppo ANAS - sull'investimento in concessioni autostradali per il tramite di controllate estere.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'attuazione di tale modello di *business*, rapportato alla struttura organizzativa e finanziaria di AIE, aveva infatti fatto emergere complessità sia in termini gestionali che finanziarie, stante la necessità di impiegare su tali iniziative ingenti risorse con

tempi di ritorno incompatibili con il patrimonio iniziale di cui AIE è dotata.

La chiusura del bilancio 2018 con una perdita di 7,5 milioni di Euro, unitamente alle ulteriori perdite maturate nel primo quadrimestre dell'esercizio 2019 – interamente coperte dall'Azionista in occasione dell'Assemblea del 26 luglio 2019 - hanno pertanto suggerito di orientare diversamente le iniziative di *business* della Società, abbandonando, in primo luogo, tra le opzioni di sviluppo commerciale, le iniziative relative al settore delle concessioni autostradali, per le quali erano già state impiegate importanti risorse nella fase di studio.

È dunque in ragione di tale scelta che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 19 aprile 2019, preso atto delle criticità di carattere finanziario e tecnico-operative legate all'iniziativa, riferite segnatamente alla necessità di identificare:

- (i) una strategia di *partnership* per rafforzare il Consorzio di Gara, sia sotto il profilo Tecnico, Gestionale (*Operation*) e Finanziario;
- (ii) una strategia di finanziamento dell'*equity* (stimato in circa € 200 mln complessivi);
- (iii) strategie per la risoluzione delle criticità tecnico-operative, con particolare attenzione ai sistemi di esazione, al sistema di gestione dell'infrastruttura, alle gallerie,

ha ratificato la rinuncia alla partecipazione alla gara per la privatizzazione dell'Autostrada Egnatia in Grecia.

Parimenti, è stato ritenuto opportuno non dare seguito a:

- le *due diligence* legale, finanziaria e tecnica preordinate al perfezionamento dell'operazione di ingresso di AIE RUS nella concessione per la costruzione e gestione trentennale della sezione 4 del nuovo anello autostradale di Mosca, tramite l'acquisto di una quota pari al 20% del capitale della società concessionaria UVM;
- le *due diligence* finanziaria e legale preordinate all'ingresso di AIE nella concessione per la progettazione, costruzione / riabilitazione e gestione dei 260 km del Corredor Vial C1, affidata al Consorzio GVO, in Uruguay, mediante affidamento delle attività di *Operation & Maintenance*;
- all'iniziativa privata presentata, nel 2018, unitamente al socio locale CIP SAS per la *riabilitazione*, gestione e manutenzione del corridoio Rio Negro – El Playon di 76 km in Colombia.

Nel contempo, al fine di verificare eventuali comportamenti indebiti nella gestione dei precedenti investimenti di AIE, nel corso dell'esercizio 2019, è stato dato avvio ad un'importante attività di ricognizione delle attività poste in essere dalla società, con specifico riguardo alle operazioni societarie realizzate nel comparto russo e all'attività in Qatar.

A tal fine, tramite il supporto della Direzione Tutela Aziendale di ANAS S.p.A., è stata condotta

un'attività di verifica sulle iniziative di AIE in Qatar, con specifico riferimento all'ANAS Qatar Branch e alla costituzione della società qatarina ANAS Tec Gulf Engineering.

Parallelamente, nel giugno 2019, sono state affidate ad una primaria società di consulenza le attività di verifica sulle iniziative e le operazioni realizzate da AIE nel territorio della Federazione russa, con particolare riguardo a (i) la costituzione di AIE RUS e (ii) l'acquisto di RIC.

Senonché, mentre tale secondo audit si è concluso con un report finale che non ha evidenziato particolari carenze e criticità nella gestione dell'operazione in Russia, la prima attività di verifica sulle iniziative in Qatar ha condotto all'elaborazione di un report "interinale", che ha rilevato una carenza dei presidi necessari per assicurare lo sviluppo del *business* in un quadro ragionevole di protezione dai numerosi rischi presenti nei mercati esteri e comunque in ogni attività di impresa. Circostanza, questa, che ha portato il *management* di AIE ad avviare, tramite il supporto di una primaria società di consulenza, un autonomo *audit* avente ad oggetto tutti i processi e le attività rilevanti gestite da ANAS Qatar Branch, con l'obiettivo di individuare le aree di possibile miglioramento, in un'ottica di razionalizzazione e ottimizzazione dei processi.

Con riferimento alle attività in Russia, nell'agosto 2019, è stato indicato da AIE il nominativo del nuovo Direttore Generale della concessionaria Road Investment Company (RIC), nella persona del Dott. Massimiliano Pagani. Il processo di nomina, perfezionato nell'ottobre 2019, ha fatto seguito ad una fase di selezione supportata da una società esterna di *recruiting*.

Il primo impegno del nuovo Direttore Generale è stato la gestione delle attività di *operation & maintenance*, avviate a giugno 2019 a seguito della fine dei lavori di ammodernamento civile e tecnologico della porzione di autostrada M4 affidata in concessione a RIC. Tali attività sono state sub-appaltate alla società partecipata e neo-costituita United Operator (UO), a seguito del benessere del concedente Avtodor basato sugli specifici requisiti di "operatore" posseduti dalla Capogruppo Anas.

Con l'insediamento del nuovo Amministratore Delegato di AIE è inoltre stato possibile dare avvio con i soci alla preparazione del modello organizzativo di UO. A seguito di approfondite valutazioni tecnico economiche effettuate (la stagione ormai avanzata e l'aumento dei prezzi esterni per le attività di O&M), hanno spinto i soci a preferire l'internalizzazione dei servizi, con la conseguente necessità di effettuare un investimento aggiuntivo, mantenendo comunque gli indici di ritorno prefissati.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione di AIE, dopo aver ottenuto l'assenso di ANAS, nell'ottobre 2019 ha deliberato un finanziamento ad AIE RUS pari a € 5,2 mln di cui la metà è stata erogata a fine 2019. La parte erogata è servita a coprire le necessità operative di AIE RUS (€ 0,6 mln) e lo *shortage* di cassa di RIC causato dal ritardo nella consegna dei lavori (€ 2,0 mln). La parte ancora da erogare (€ 2,6 mln) servirà a finanziare l'acquisto ed il *leasing* da parte di UO dei mezzi, impianti e materiali necessari allo svolgimento dell'attività di O&M.

Quanto alle criticità emerse sin dalla fine dell'esercizio 2018 relativamente ai rapporti di *governance* e al monitoraggio delle commesse in Qatar e India, AIE si è prontamente attivata al fine di ripristinare una situazione di controllo sulla società qatarina, ANAS Tec Gulf, ed indiana,

ANAS Tec India.

A tal fine, l'esercizio 2019 si è caratterizzato per l'esperimento di numerosi tentativi finalizzati ad acquisire notizie certe in ordine alla situazione economico-finanziaria della società, mediante la partecipazione alle sedute consiliari e assembleari, la richiesta di documenti e informazioni, la trasmissione di atti di diffida.

A seguito dell'infruttuosità dei numerosi tentativi esperiti, nel mese di novembre 2019, AIE ha dato avvio al *beauty contest* per la selezione dello studio legale a cui affidare l'incarico per la definizione della strategia stragiudiziale e giudiziale e per l'avvio delle azioni a tutela degli interessi di AIE da esperire in relazione alle problematiche societarie insorte in Qatar ed in India nonché per l'eventuale recupero dei finanziamenti concessi da AIE alla società ATG.

In merito alle attività svolte da AIE nell'area latino-americana, con specifico riguardo all'Argentina, preso atto dell'intenzione del Cliente, Dirección de Vialidad della Provincia di Santa Fe, di non proseguire con la Fase II del progetto in considerazione della forte svalutazione subita dal Peso argentino nel corso del 2018 e della grave crisi economica che sta attraversando il Paese, AIE si è attivata per incassare il saldo dei servizi di ingegneria, completati nel 2018, relativi alla fase 1 del progetto di QA/QC per le pavimentazioni della Regione di Santa Fe. Parallelamente, la Società ha provveduto a regolarizzare la posizione fiscale della Branch presso la locale agenzia delle entrate (AFIP).

In considerazione delle gravi condizioni macroeconomiche in cui versa l'Argentina e dell'assenza di nuove opportunità di *business*, in data 20 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di AIE ha deliberato la chiusura della Branch.

Sempre in relazione all'area latino-americana, a fronte della notifica, intervenuta nel maggio 2019, di un atto di citazione da parte del Fondo de Adaptación nei confronti, tra gli altri, del Consorzio Vial Itacol – di cui ANAS è membro al 66% – per il risarcimento dei danni derivanti dal dissesto del ponte Quebrada Blanca, nella regione di Otanche, in Colombia, è stata affidata la difesa in giudizio del Consorzio allo studio legale internazionale Baker McKenzie ("BMK").

In occasione del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2019, è stato inoltre approvato il nuovo modello organizzativo di AIE – operativo dal 13 settembre 2019 -, al fine di allineare la struttura organizzativa della Società all'effettiva operatività aziendale, che ha visto l'ingresso di nuove figure apicali (Direttore Generale e Responsabile Processi di *Corporate*). Al fine di garantire una maggiore segregazione di funzioni tra il vertice aziendale e l'*operation*, il nuovo disegno organizzativo ha inoltre previsto l'inserimento della nuova figura del Responsabile "Coordinamento commesse", struttura deputata alla gestione delle commesse estere.

In esecuzione delle indicazioni impartite dall'Azionista con la *comfort letter* del 18 giugno 2019 e sulla base delle riconsiderazioni condotte in relazione alla *mission* di AIE e alle relative opportunità di *business* all'estero, AIE ha inoltre predisposto – grazie al supporto di una primaria società di consulenza – un nuovo Piano Industriale 2020-2024. Il Piano, nella sua prima elaborazione, nel valorizzare il ruolo istituzionale di AIE come capofila strategico del

sistema Paese, individua gli obiettivi strategici della Società ne:

- (i) lo sviluppo delle iniziative internazionali, valorizzando l'esperienza maturata dal Gruppo Anas nella gestione di strade e autostrade, mediante l'offerta di servizi connessi alla gestione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture (c.d. *Technical Advisory* - i.e. coordinamento della progettazione, direzione lavori, *project management*, *quality assurance /quality control*, assistenza tecnico-finanziaria al ciclo di vita dei progetti);
- (ii) la definizione di una struttura societaria tale da garantire sufficiente libertà di azione e flessibilità nello sviluppo delle iniziative internazionali;
- (iii) l'assunzione di un ruolo attivo di coordinamento per integrare soluzioni ed esperienze delle aziende italiane e favorirne la partecipazione, tramite partnership, su commesse internazionali;
- (iv) l'innovazione, attraverso lo sviluppo di *best practice* nella gestione, realizzazione e manutenzione delle infrastrutture e l'implementazione di servizi tecnologici (i.e., sistemi informatici per il monitoraggio *asset* e la gestione dell'esercizio, pianificazione e supporto all'implementazione di *smart road* e *smart tolling*).

Coerentemente con le *assumption* poste alla base delle Linee Guida di Piano Industriale approvate dal Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2019, il Piano Industriale ha inoltre delineato una strategia commerciale basata su due tipologie di *business*, ovvero sui servizi di ingegneria ed in particolare su quelli volti a valorizzare il *know-how* di ANAS e su quelli inerenti alla gestione di infrastrutture (attività di *Operation & Maintenance*).

Ai fini dello sviluppo delle iniziative commerciali nell'ambito dei Paesi *target*, prevede un approccio al mercato suddiviso in:

- (a) partecipazione alle gare d'appalto, con particolare riguardo ai servizi di *Technical Advisory*;
- (b) accordi G2G, mantenendo il canale di comunicazione già in essere con il MIT, il MAECI, i principali attori di settore (ICE, Confindustria, ANCE) e le istituzioni internazionali di finanziamento nei progetti infrastrutturali (Banca Mondiale, BEI, etc.) principalmente nell'ambito delle concessioni e dei servizi tecnici connessi al supporto per le attività di *Operation & Maintenance*.

Andamento delle Commesse ANAS - AIE

Nel corso del 2019, come avvenuto a partire dal 2012, le attività internazionali sono state svolte direttamente dalla società Anas International Enterprise (controllata 100% Anas) a cui Anas, con la sottoscrizione del contratto di mandato con rappresentanza, ha ceduto la

gestione di tutte le commesse estere, a fronte di un riconoscimento da parte di AIE ad ANAS di una *fee* del 3% sul margine operativo lordo.

Per quel che concerne inoltre la gestione delle Commesse, di seguito si riporta la suddivisione tra quelle acquisite direttamente in capo ad AIE e quelle gestite per conto della controllante.

Commesse ANAS

Nel corso del 2019 prosegue l'attività di gestione da parte della Società delle commesse estere di ANAS.

Algeria: Direzione Lavori Autostrada Est-Ovest lotto Est - Marché N° 05/2008

È tuttora in corso di svolgimento il contratto di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione del Lotto Est (399 km) dell'Autostrada Est-Ovest" sottoscritto tra il RTI ANAS – ITALCONSULT – INCO – STE - di cui ANAS è capogruppo - e l'Agenzia autostradale algerina (*Algérienne des Autoroute - ADA*), precedentemente denominata *Agence Nationale des Autoroutes* (ANA). Tale contratto, attivo dal 26 settembre 2008, prevedeva un importo iniziale di 67,2 Milioni di Euro equivalenti al netto delle tasse locali.

Nel corso del 2018, a definizione di una disputa insorta in seno al RTI, le quote di partecipazione al Raggruppamento sono state rideterminate nel modo che segue: ANAS 59,9%, ITALCONSULT 30,7%, INCO e STE complessivamente 9,4%.

Ad oggi, su un'estesa di 399 km, sono stati aperti al traffico circa 315 km. I lavori allo stato in corso di realizzazione sono i seguenti:

- Lavori di completamento della tratta di 84 Km presso il confine con la Tunisia – che si trovavano in una fase di stallo da più di 5 anni -, affidati all'impresa cinese CITIC, il cui completamento è previsto entro il 2020;
- Lavori di ripristino e completamento del Tunnel T1, oggetto di un grave crollo nel gennaio 2014, affidati all'impresa algerina Cosider, il cui termine di ultimazione si stima in un periodo di almeno tre-quattro anni.

La scadenza del contratto ANAS di controllo e supervisione dei lavori – originariamente prevista per il 26 novembre 2010 - è stata formalmente prorogata attraverso diverse integrazioni contrattuali (*Avenants*) al 18 maggio 2019. In ragione dei ritardi imputabili a problemi amministrativi interni all'ADA, la proroga del termine contrattuale al 18 maggio 2020 (*Avenant 10*) è ancora in corso di formalizzazione. Al riguardo, è d'obbligo precisare che, a tutela della posizione del RTI, l'ADA ha rilasciato ad ANAS una dichiarazione attestante che l'*Avenant 10* è in via di finalizzazione e certifica, mese per mese, la attività svolte dal nostro RTI.

Poiché i lavori dei due cantieri sopra indicati non sono giunti ad ultimazione, è allo stato in corso di definizione un'ulteriore proroga di 12 mesi, con decorrenza da maggio 2020.

Per quanto riguarda l'andamento della produzione, la stessa si è mantenuta costante ed a buoni livelli per tutto il 2019. Per il 2020, a fronte dell'ultimazione di alcune tratte relative ai Lavori di completamento della tratta di 84 km, si prevede una notevole riduzione del personale impiegato già a partire dal mese di marzo.

L'importo complessivo del contratto, ad oggi, è 132 Milioni di Euro equivalenti (al netto delle tasse locali e comprensivo dell'importo delle revisioni prezzi), di cui circa 79 Milioni in quota ANAS, in forza dell'*Avenant* 9, già formalizzato (riferito a tutte le attività svolte fino a maggio 2019).

Per effetto dell'*Avenant* 10 - oggi in via di formalizzazione - riferito a tutte le attività fino a maggio 2020, l'importo ascenderà a 140 Milioni di Euro equivalenti (al netto delle tasse locali e comprensivo dell'importo delle revisioni prezzi), di cui circa 83,9 Milioni in quota ANAS. Per quanto riguarda la situazione finanziaria della commessa, il fatturato mensile 2019 del RTI si è mantenuto su livelli leggermente superiori a quelli del 2018, con una media di 680.000 Euro Eq. / mese (circa 8.8 Milioni di Euro per l'intero anno). La quota ANAS è del 59,9%.

Per il 2020, sempre con riferimento al RTI, si prevede un calo dell'ordine del 25% con una produzione mensile media di circa 500.000 Euro/mese ed una produzione complessiva per l'intero anno dell'ordine dei 6 Milioni di Euro (quota ANAS circa 3.6 Milioni di Euro).

Rimane critica la situazione del ritardo dei pagamenti da parte del cliente, acuitasi nell'ultimo anno a causa dei problemi politici interni che ha vissuto l'Algeria e che sembrerebbero al momento in via di risoluzione. Questo ritardo è oggetto numerosi solleciti inviati al cliente, con anche il coinvolgimento dell'Ambasciata Italiana. La situazione sembra andare verso un miglioramento, sebbene occorra sottolineare come il ritardo nei pagamenti rappresenti una criticità cronica della commessa di che trattasi. A fine 2019, l'esposizione finanziaria del RTI per ritardati pagamenti da parte del cliente si aggira intorno ai 9 Milioni di Euro.

Occorre infine notare che, nonostante la sfavorevole congiuntura economica e finanziaria che ha interessato l'Algeria nel 2019, si è riusciti a mantenere un buon livello di produzione che, unitamente ad un attento controllo dei costi, ha consentito di mantenere il previsto livello di marginalità della commessa (marginalità del 25,5%).

Per quanto attiene al Lotto Est, a causa di problemi amministrativi interni all'ADA, si è registrato un notevole ritardo nella formalizzazione della proroga che differisce al 18.05.2020 il termine contrattuale. A tal proposito, occorre puntualizzare che l'ADA, oltre ad aver rilasciato una dichiarazione con cui si attesta che la proroga di che trattasi è in via di finalizzazione, certifica in modo ufficiale, mensilmente, la attività svolte dal RTI. Per la medesima commessa, è inoltre in fase di studio un'ulteriore proroga contrattuale di 12 mesi, con decorrenza da maggio 2020.

AIE ed ANAS stanno in ogni caso proseguendo nel portare avanti una proposta di collaborazione con l'ADA avente come oggetto la gestione dell'intera autostrada Est-Ovest (1216 km). La crisi politica vissuta nel 2019 dall'Algeria, ora risolta, ha ritardato questa iniziativa che rimane prioritaria per il governo Algerino.

Qatar: "Quality Assurance/Quality Control Pavement Consultancy Services" ANAS

È tutt'ora in corso di svolgimento il contratto per servizi professionali di "Quality Control & Quality Assurance" ("QA/QC") sulle pavimentazioni stradali sottoscritto, a seguito dell'aggiudicazione di una gara internazionale, tra l'Autorità dei Lavori Pubblici qatarina (Ashghal/PWA) e ANAS, presente in Qatar tramite la propria Filiale ANAS Qatar Branch. Il contratto, attivo dal 2012, prevedeva un importo originario di circa 48,5 milioni di euro ed una durata di 60 mesi.

Nel corso del 2017, il Cliente ha formalmente comunicato l'estensione temporale del Progetto fino al mese febbraio 2019 (c.d. *Addendum* n. 1). In data 18 Settembre 2018, le parti hanno inoltre siglato l'*Addendum* n. 2, con il quale, fermo restando il termine contrattuale come determinato con l'*Addendum* n. 1, è stata disposta una riorganizzazione dei *Task* in ragione dell'introduzione di nuovi *Objectives* voluti dal Cliente.

A seguito delle negoziazioni intervenute nel corso del 2018, il 20 marzo 2019, è stato sottoscritto con il Cliente PWA/Ashghal l'*Addendum* n. 3, che ha previsto una proroga biennale del termine del contratto, con conseguente estensione al 31 marzo 2021 della durata del Progetto, ed un incremento dell'importo contrattuale di circa 102.524.515 Qatari Riyal (da 225.428.129,00 a 327.952.644,37 Qatari Riyal) - revisione prezzi esclusa -, corrispondente ad un incremento di circa 25.600.000 di Euro equivalenti.

L'*Addendum* n. 3 ripropone sostanzialmente le attività già svolte, con un lieve cambiamento / riorganizzazione di alcuni *Task* voluto dal *Quality & Safety Department* (QSD) di Ashghal, ferme restando le attività principali e la forza lavorativa impegnata. In particolare, a fronte dell'apprezzamento espresso per il lavoro svolto con i precedenti manuali, con l'*Addendum* n. 3 è stato esteso l'ambito di operatività dei *Quality Audit Manual*, oltreché alla pavimentazione stradale, a strutture stradali e civili, sistemi idraulici, manutenzione stradale, impiantistica nonché sicurezza e ambiente (*Task* 1).

Proseguono inoltre, come da programma, le attività di cui al *Task* 2, aventi ad oggetto lo sviluppo di una piattaforma di monitoraggio della qualità accessibile via PC, *tablet* e *smartphone*. In tale ambito, in particolare, nel dicembre 2019, il reparto I.T. dell'ANAS Qatar Branch ha completato la progettazione di un nuovo *database* per il monitoraggio dei *test* che sostituirà il *software* "LASTRADA" attualmente in uso presso Ashghal. Il sistema, in versione Beta, è in prova presso tre laboratori accreditati di Ashghal in vista del suo lancio ufficiale. Quanto alle attività del *Task* 5, afferenti alle prove e verifiche sui materiali impiegati nei progetti appaltati da Ashghal (inerti, conglomerati bituminosi etc.), si evidenzia che – diversamente dal passato, in cui i *test* venivano eseguiti da laboratori esterni -, a decorrere da settembre 2018, il personale dell'ANAS Qatar Branch provvede in piena autonomia ad eseguire tutti i *test* di qualità presso il laboratorio di proprietà di PWA. A tal fine, si è provveduto ad equipaggiare il laboratorio con attrezzatura all'avanguardia e si sta procedendo a certificare lo stesso come ente di accreditamento UKAS.

Il 2019 è stato un anno cruciale per ANAS Qatar Branch per portare a termine tutti i programmi



di ricerca esistenti prima del trasloco del laboratorio presso il nuovo stabile "Ashghal Laboratory and Research Centre", previsto per Maggio 2020.

Al fine di introdurre in Qatar *standard e best practice* mondiali per la costruzione sostenibile, ANAS Qatar Branch ha inoltre proposto una *Roadmap* per ridurre al minimo l'utilizzo di nuovi materiali nella costruzione di strade e sta portando avanti, nel centro di ricerca e sviluppo, studi su miscele contenenti alte percentuali di conglomerato bituminoso fresato.

Le ricerche effettuate da ANAS Qatar Branch hanno portato, inoltre, alla preparazione di due documenti accademici che verranno presentati alla conferenza CIC (Conferenza Internazionale sulle Infrastrutture Civili e Costruzioni) ospitata dalla Qatar University nel Febbraio 2020 a Doha.

Alla data del 31.12.2019, nonostante la suddetta riorganizzazione, l'andamento delle attività prosegue come di programma e in linea con le *Milestones* contrattuali (marginalità del 10,5%).

Colombia CEV)_ Strutturazione integrale di sei corridoi per concessioni stradali in Project Financing (Cliente: Fondo Adaptacion) ANAS

ANAS è capogruppo, con una quota pari al 60%, del Consorzio Estructuración Vial ("CEV"), costituito nel 2013 con Progin Italia (20%) e C&M Colombia (20%) per l'esecuzione del contratto avente ad oggetto le attività di progettazione e strutturazione economico-finanziaria di circa 2.200 km di strade, divisa in sei corridoi. Il contratto, firmato con il Fondo de Adaptación nell'ottobre del 2013, stabiliva, per la quota di spettanza ANAS, un importo originario di circa 13 milioni di Euro equivalenti.

Gli studi e gli approfondimenti condotti, supportati dalle analisi costi-benefici svolte nel tempo, hanno portato alla strutturazione finale dei corridoi in 19 tratte, di cui 8 affidabili in concessione. Ciò ha comportato modifiche anche delle tipologie di intervento, che hanno portato il Fondo de Adaptación a concedere, con successive integrazioni contrattuali, una proroga del termine di ultimazione delle attività al dicembre 2016 e a riconoscere un incremento dell'importo contrattuale a 13,3 milioni di Euro equivalenti. Nel 2017, il contratto è stato liquidato e, per effetto dell'aggiudicazione di n. 4 (quattro) concessioni, sono altresì maturate le relative commissioni d'esito, per un importo pari a circa 0,6 milioni di Euro - di cui 0,4 milioni Euro per la quota di spettanza Anas - liquidato nel corso del 2018.

Sebbene le attività affidate siano giunte a conclusione, il Consorzio CEV si mantiene ancora formalmente attivo, non essendo allo stato venuta a scadere la garanzia prestata dal medesimo (prevista per il 31 dicembre 2021) e conservando ancora il diritto al riconoscimento delle commissioni d'esito che dovessero maturare in conseguenza dell'aggiudicazione della concessione di due ulteriori tratte, per un importo pari a circa 0,3 milioni di Euro l'una.

COMMESSE AIE

Attraverso le Branch costituite da AIE in Algeria, in Georgia e in Argentina sono state gestite le seguenti commesse.

Georgia: Feasibility Study and Detailed Design of E-60 Highway Section from Natakhtari to Rustavi (Tbilisi Bypass)

Nel giugno 2017, AIE ha sottoscritto con il *Roads Department* del Ministero dello Sviluppo Regionale e delle Infrastrutture della Georgia il contratto per lo studio e la progettazione degli 85 km del bypass di Tbilisi, del valore complessivo di Euro 7.200.000 (IVA esclusa).

Le attività sono gestite dalla *joint venture* composta da AIE – presente in Georgia tramite la propria Filiale – *leader* al 40%, e i due partner italiani IRD Engineering S.r.l. ("IRD") e Gestione Progetti Ingegneria S.r.l. ("GPI"). Il progetto è svolto inoltre assieme a quattro *nominated sub-contractor* georgiani, guidati dalla società locale Transproject.

L'affidamento, finanziato dall'Asian Development Bank ("ADB"), si articola in tre fasi, aventi ad oggetto rispettivamente: l'analisi della fattibilità tecnica, ambientale ed economica (c.d. *Activity 1*), l'analisi finanziaria (c.d. *Activity 3*) e, infine, la progettazione di dettaglio (c.d. *Activity 2*).

Concluse le *Activity 1* e *3*, con il 40% di avanzamento e conseguente incasso della Commessa, è stata avviata nel dicembre 2018 la progettazione di dettaglio suddivisa in cinque lotti (il Lotto 1 da Zhinvali a Natakhtari ed i Lotti 2-3-4-5 da Natakhtari a Rustavi). Parallelamente, il *Roads Department* ha affidato alla *joint venture* costituita da AIE, RDI e GPI anche un contratto per la "*Preparation of Environmental Impact Assessment (EIA) for Kvesheti-Kobi Road Section*" (25 km) del valore lordo di circa Euro 100.000, eseguito tra maggio 2018 ed aprile 2019.

Nella primavera del 2019 sono stati consegnati l'*Inception* e l'*Interim Report* dell'*Activity 2* raggiungendo, nel giugno dello stesso anno, il 75% di avanzamento e incasso della Commessa.

Dal punto di vista tecnico, il tracciato di progetto presenta delle complicazioni di carattere geotecnico dovute alla presenza di zone in frana, in particolare su una tratta di circa 10 km nei pressi di Tbilisi. Al fine di superare tale criticità, lo Studio di Fattibilità ha proposto il reimpiego delle opere d'arte realizzate nell'ambito di una ferrovia a servizio dell'aeroporto della capitale mai messa in esercizio.

Le incertezze serbate dal Cliente in merito alle suddette modalità di implementazione del progetto hanno determinato un ritardo nell'approvazione dello Studio di fattibilità di almeno sei mesi, imponendo un rallentamento delle attività dal mese di luglio 2019 e la conseguente attuazione di un piano di contenimento costi nelle more della negoziazione con il Cliente di una variante contrattuale.

All'esito di una negoziazione conclusasi nel dicembre 2019 la negoziazione, il *Roads Department* ha formulato alla *joint venture* una proposta di estensione temporale di otto mesi

ed economica per un importo pari a Euro 470.000 (iva esclusa). Il comitato direttivo della JV, esaminato il budget di Commessa nell'ipotesi proposta dal Cliente, ha approvato a gennaio 2020 la sottoscrizione del suddetto *Addendum* contrattuale. Nel corso dell'inverno è stato comunque prodotto il progetto di dettaglio del Lotto 1 che verrà consegnato al Cliente subito dopo la firma dell'*Addendum*.

Sul piano economico la commessa ha un margine di circa il 12,2% e non si prevedono variazioni sulle previsioni a vita intera del progetto, grazie alla firma dell'*Addendum*.

Algeria: Penetrante di Batna - Marché N° 14/2015 AIE

Dal giugno 2015, AIE gestisce l'attività di "Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione della Penetrante Autostradale di Batna" per conto dell'*Algérienne des Autoroutes* (ADA) (già *Agence Nationale des Autoroutes*). Il progetto rientra nell'ambito del programma autostradale algerino che prevede la realizzazione di un collegamento tra la città di Batna e l'Autoroute Est - Ovest tramite un'autostrada a 2 corsie per ogni senso di marcia. Lo sviluppo complessivo della Penetrante è di 62 km, di cui 20 km in corso di costruzione – oggetto del contratto di AIE - e 42 km ancora da affidare.

Le attività di AIE vengono svolte in raggruppamento con la società di Stato algerina LNHC (già LHCSud), che ha una quota massima del 18%. AIE è capofila con una quota orientativa dell'82%. Le quote definitive saranno definite in funzione dell'effettiva produzione svolta dalle società aderenti al RTI.

Si confida che l'avvio del secondo lotto, di 42 km - recentemente annunciato dal Governo algerino – possa aver luogo entro il 2020 e che le attività di controllo possano essere nuovamente affidate ad AIE, sempre in associazione con LNHC. L'Ambasciata Italiana ci assiste con impegno e disponibilità nelle attività volte ad ottenere tale contratto. Al riguardo, occorre puntualizzare che la data di inizio lavori non è ancora definita in quanto risente del generale blocco degli investimenti dovuto alla crisi politica vissuta dall'Algeria nell'ultimo periodo.

La durata contrattuale iniziale per il nostro RTI era prevista in 18 mesi con scadenza al 10 marzo 2017, con un importo contrattuale iniziale fissato a circa 6,2 milioni di Euro equivalenti, al netto delle tasse locali, di cui 5,1 milioni di Euro in quota AIE.

Ad oggi, il contratto è stato formalmente prorogato fino al mese di Aprile 2020 e l'importo contrattuale complessivo ha raggiunto il valore complessivo di 11,2 Milioni di Euro al netto delle tasse locali, di cui 9,6 milioni di Euro in quota AIE.

Si prevede che sarà definita una nuova proroga contrattuale a partire dal mese di aprile 2020, per una durata probabile di ulteriori 12 mesi, sebbene con una presenza più ridotta in termini di personale impiegato. La proroga è, ad oggi, ancora in fase di studio.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria del progetto, la produzione complessiva del nostro RTI certificata dal cliente al 31 dicembre 2019 è stata di circa 9,72 milioni di Euro equivalenti di

cui circa 8,4 milioni di Euro in quota AIE.

Il fatturato mensile 2019 di competenza AIE si è mantenuto su livelli dell'ordine dei 157.000 Euro Eq./mese (circa 1,9 milioni di Euro equivalenti complessivi per l'intero anno e corrispondenti a circa l'86% del totale fatturato dal RTI). Questi importi sono leggermente inferiori a quelli del 2018 che si erano attestati su una media di 175.000 Euro equivalenti/mese (corrispondenti ad un totale annuo di 2,1 milioni di Euro equivalenti).

Per il 2020, si prevede in calo dell'ordine del 25-30% in ragione dell'avvio del progetto al suo completamento.

A fine 2019, l'esposizione finanziaria del RTI per ritardati pagamenti da parte del cliente si aggira intorno ai 2,5 milioni di Euro, di cui circa 2,2 in quota AIE. La situazione sembra andare verso una prossima normalizzazione sebbene il ritardo nei pagamenti rappresenti una criticità cronica che ha caratterizzato il progetto sin dall'inizio (marginalità del 21,5%).

Il contratto è stato formalmente prorogato fino al 10.04.2020 ed è, allo stato, in fase di studio la possibilità di un'ulteriore proroga contrattuale di 12 mesi. Si confida inoltre che, come recentemente annunciato dal Governo algerino, nel breve periodo, sia dato avvio ai lavori del secondo lotto di 42 km e che le attività di supervisione e controllo siano nuovamente affidate ad AIE. Si presume che l'avvio di questi lavori possa avvenire entro il 2020.

Argentina- Commessa SANTA FE- Sviluppo ed implementazione di un sistema di qualità per la costruzione e manutenzione delle pavimentazioni stradali

Nell'ambito dell'Accordo Quadro siglato nel 2016, a Buenos Aires, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della Provincia di Santa Fe, nel maggio 2017, AIE ha sottoscritto con la Provincia di Santa Fe e con la Dirección de Vialidad di tale Provincia ("DPV") - alla presenza del Ministro degli Esteri italiano - un contratto applicativo per l'espletamento del servizio di sviluppo ed implementazione di un sistema di valutazione della *performance* per il controllo dei progetti di pavimentazione stradale, per circa 12.000 km di strade. Il servizio, di valore pari a 1,2 milioni di euro, era suddiviso in due fasi: (i) la prima, avente ad oggetto lo sviluppo del Manuale di Audit e *check list* e la formazione dei revisori, per un importo di Euro 700.000; (ii) la seconda, relativa allo sviluppo ed implementazione del Sistema di Controllo degli indicatori della pavimentazione (c.d. "PEMS" = *Parameter Evaluation Method System*), per un importo di Euro 500.000.

AIE, presente in Argentina attraverso la propria Filiale Anas International Sucursal Argentina, ha completato nell'ottobre del 2018 tutte le attività previste nella Fase I. Quanto alla Fase II, la DPV ha escluso la possibilità di proseguire con le relative attività nell'anno 2019, in considerazione della forte svalutazione che ha subito il Peso argentino nel corso del 2018 e della grave crisi economica che sta attraversando il Paese.

Tenuto conto delle gravi condizioni macroeconomiche in cui versa allo stato l'Argentina e

dell'assenza di nuove opportunità di *business* in tale Paese – che non rientra peraltro tra i paesi *target* individuati nel Piano Industriale di AIE 2020-2023 -, con delibera del 20 novembre 2019, il Consiglio di Amministrazione di AIE ha deliberato la chiusura della Filiale AIE Argentina. Sono in corso di approfondimento le modalità per il rientro in Italia del capitale in pesos argentino (ARS) e in dollari depositato presso i conti corrente locali, per un importo di circa 180.000 Euro.

SOCIETA' CONTROLLATE DA AIE

ANAS International Enterprise opera sul mercato internazionale anche attraverso società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate. Ci si riferisce, segnatamente, a:

- la società di diritto italiano PMC Mediterraneo S.c.p.A. ("PMC"), incaricata della gestione delle attività di *Project Management Consultancy Services* afferenti alla realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emsaad in Libia;
- le società di diritto russo ANAS International Enterprise RUS LLC ("AIE RUS"), Road Investment Company LLC ("RIC") e United Operator LLC ("UO"), impegnate nella concessione di realizzazione e gestione della Sezione 4 dell'Autostrada M4 tra Rostov/Don e Krasnodar in Russia;
- la società di diritto qatarino Anas Tec Gulf Engineering ("ATG") e la società di diritto indiano a quest'ultima controllata Anas Tec India ("ATI"). Queste ultime non hanno fornito dettagli gestionali né nel corso del 2018 né nel 2019 in merito all'andamento delle proprie commesse. Le dimissioni rassegnate nel settembre 2019 dalla carica di consigliere del Dott. Edoardo Eminyan e le difficoltà riscontrate nel sostituire tale figura rendono difficile il normale presidio societario.

Libia: Servizi di PMC per la realizzazione dell'autostrada costiera Ras Ejdyer - Emsaad

PMC Mediterraneo S.c.p.A. è una Società consortile per Azioni costituita nel dicembre 2013 da AIE (58,5%), ANAS S.p.A. (1,5%), Progetti Europa & Global S.p.A. (30%) e Italsocotec S.p.A. (10%) per la gestione del Contratto n. 3/D/2010 sottoscritto - nell'ambito del Trattato di Amicizia italo-libico dell'agosto 2008 - con l'Autorità libica Emsaad - Ras Ejdyer Motorway Authority ("ERMA", già REEMP) per l'espletamento delle attività di *Project Management Consultancy Services* relative all'intervento di realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emsaad in Libia. A seguito del nulla osta espresso dal Cliente libico nel maggio 2013 e del parere positivo del *Libyan-Italian Joint Committee* del novembre 2013, PMC è, pertanto, potuta subentrare nell'esecuzione del predetto contratto al Raggruppamento aggiudicatario composto da ANAS (60%), Progetti Europa & Global S.p.A. (30%) e Italsocotec S.p.A. (10%).

Lo stabilizzarsi del contesto politico libico, seppur in un clima di insicurezza, aveva consentito, nel corso del 2017, di superare la fase di stallo degli ultimi anni. La ripresa dei rapporti con il Cliente è stata, quindi, sancita nel settembre 2018, con la sottoscrizione dell'*Addendum* n. 2, finalizzato a definire le attività eseguibili da parte di PMC per un periodo transitorio di 12 mesi.

In base a tale accordo, sono stati effettuati numerosi tentativi di avviare la discussione con le autorità militari della Cirenaica in merito alle misure di sicurezza per i lavori del lotto 1. Tali sforzi non hanno prodotto risultati a causa della diffidenza residua tra le parti libiche in campo, poi sfociata nel 2019 nuovamente in ostilità militare. Di contro, l'*Addendum* è stato pienamente rispettato con l'estensione del *performance bond*, l'emissione polizza professionale, il supporto al completamento del progetto del Lotto 4 e l'assistenza legale al Cliente verso l'affidatario del lotto 1.

Segnatamente, a seguito di ulteriori richieste da parte del Cliente ERMA, in data 22 marzo 2019 è stato emesso un ulteriore *Report* di verifica della progettazione del Lotto 4 (Rapporto di Ispezione Finale PMCL-F-4-RM-DFR-0003_00). Tale nuova documentazione, che ha tenuto conto di ulteriori aggiornamenti forniti dal progettista rispetto al precedente rapporto di verifica emesso a marzo 2018, è stata trasmessa al cliente in data 28 marzo 2019. A seguito dell'emissione dell'ultimo Rapporto d'ispezione, PMC, in conformità con gli impegni presi con il Cliente nel citato *Addendum* contrattuale ha dato corso alla stampa degli elaborati progettuali e alla trasmissione al cliente.

Nonostante la parte italiana della Commissione mista abbia sospeso i lavori, nel settembre 2019, in occasione della scadenza del precedente *Addendum* (n. 2), PMC ha sottoscritto un nuovo *Addendum* (n. 3), che mira a disciplinare la prosecuzione delle attività che possono essere svolte in Italia, finché la situazione nel Paese non consentirà di operare in territorio libico, per un periodo transitorio di 18 mesi.

PMC resta ancora in attesa di poter incassare dal MIT la fattura relativa al SAL n. 5 per un importo pari a 0,4 milioni di Euro (al lordo della ritenuta a garanzia del 5%). In base al suddetto *Addendum*, il benessere di ERMA al pagamento è vincolato all'ottenimento da parte di PMC di un certificato di regolarità fiscale da parte delle autorità fiscali libiche. PMC ha affidato ad un incarico esterno per verificare presso le autorità locali le procedure da adottare per ottenere tale certificazione e calcolare l'eventuale importo dovuto per gli esercizi successivi al 2013, anno di costituzione della Branch di PMC in Libia.

Si ricorda che il contratto per la parte di competenza del Gruppo Anas è di complessivi 75 milioni di Euro.

Russia: Concessione M4 tramite società controllata Road Investment Company.

A seguito della costituzione di AIE RUS, dell'acquisto del pacchetto di maggioranza della concessionaria autostradale RIC (51%) da parte di AIE RUS e della sottoscrizione del patto parasociale con il socio Russian Direct Investment Fund ("RDIF"), dal mese di ottobre 2017, sono state effettivamente avviate le attività in Russia. Tali attività sono state finanziate tramite il capitale sociale di AIE RUS di circa 5 milioni di Euro (fornito al 51% da AIE e al 49% da SIMEST) ed il finanziamento soci erogato da AIE ad AIE RUS di circa 14 milioni di Euro fino al 2018 (di cui 3,8 milioni di Euro sono stati già rimborsati sulla quota capitale). Inoltre, RIC ha contratto un debito senior con l'istituto bancario russo VEB per un importo pari a circa 30 milioni di Euro (senza garanzie fornite dai soci ma coperto unicamente dalla concessione

stessa), il cui *closing* è avvenuto a marzo 2018.

Sul piano operativo, nel mese di dicembre 2017, sono stati ultimati i lavori del primo lotto della sezione 4 dell'autostrada M4 (casello di Rostov), la cui messa in esercizio definitiva è avvenuta a gennaio 2018. A gennaio 2019, è stato aperto il terzo lotto (casello di Krasnodar), mentre i lavori sul secondo ed ultimo lotto sono terminati a giugno 2019 - con un ritardo di circa otto mesi rispetto all'ultimo termine pattuito con il concedente pubblico Avtodor - completando così i lavori di ammodernamento civile e tecnologico del collegamento tra Rostov e Krasnodar (220 km). Tale ritardo – imputabile alla società responsabile delle opere civili, sostituita a fine 2018, ed alle divergenze emerse in corso di esecuzione con il Concedente - ha comportato l'applicazione di penali nonché ricadute sul piano finanziario a causa del differimento dei pagamenti, in favore di RIC, da parte del Concedente Avtodor.

In totale, i lavori eseguiti da RIC fino al 2019 hanno avuto un valore complessivo pari a circa 106 milioni di Euro (tale importo riflette l'incremento dei lavori sancito, nel 2019, con apposito *Addendum* al contratto di concessione in considerazione delle varianti in corso d'opera richieste da Avtodor).

Nel corso del 2018, AIE RUS e Tecnositaf LLC hanno rilevato una quota – rispettivamente pari al 40% e al 10% - della società di diritto russo United Operator LLC, costituita da RDIF e Operator Company DTI ("DTI"), per lo svolgimento delle attività di *Operation & Maintenance* della sezione 4 dell'autostrada M4 e di altre tratte stradali e autostradali nel territorio della Federazione russa. La vacanza del vertice di AIE, tra il 2018 ed il 2019, ha avuto importanti riflessi sulla strutturazione della *governance* e sull'avvio delle attività di United Operator.

Nel corso del 2019, la gestione delle attività di *Operation* è stata affidata in via temporanea alla società Avtodor Toll Roads, comportando una riduzione della marginalità attesa. Ad ogni modo, nel dicembre 2019 è avvenuto con successo il passaggio di consegne dei servizi di *operation* da Avtodor Toll Roads a United Operator.

Per le attività di *maintenance*, completato il rapporto con il fornitore Dorsnab, nel maggio 2019, United Operator ha avviato l'internalizzazione dei servizi, con l'assunzione di personale e l'affitto di mezzi e macchinari. L'avvio di tali servizi ha scontato la scarsità di mezzi finanziari a disposizione, rischiando di mettere a repentaglio il rapporto con Avtodor. Per questo motivo ad ottobre 2019, tenendo anche conto dei riflessi finanziari su RIC e su AIE RUS, AIE ha deliberato un finanziamento soci aggiuntivo di 5,2 milioni di Euro destinato alle esigenze di cassa di AIE RUS (0,6 milioni di Euro), a garantire la liquidità di RIC (2 milioni di Euro a carico di AIE RUS) e finanziare la fase di start-up di United Operator (2,6 milioni di Euro a carico di AIE RUS). Tale iniezione di liquidità ha ridotto l'IRR dell'intera operazione al 10%, ma ha garantito la messa in sicurezza del piano economico e finanziario per i prossimi anni. A dicembre 2019 era stata erogata metà di tale importo.

A fine 2019, United Operator disponeva di 580 dipendenti (26 per le attività amministrative, 328 per le attività di *operation*, e 226 per le attività di *maintenance*) e risultava dotata di 10 veicoli leggeri propri, destinati a salire di diverse unità a valle del suddetto finanziamento.

Completato il passaggio delle attività a United Operator (regolato da apposito contratto di sub-appalto) e liquidate ad inizio 2020 le pendenze con i precedenti fornitori (in primis DTI, per i cui servizi è stato eseguito un audit da parte di KPMG), RIC si potrà concentrare sulla gestione del rapporto con i soci, con il concedente e con le banche. A fine 2019, RIC disponeva di una forza lavoro di 72 unità, alle dipendenze del nuovo Direttore Generale, dott. Massimiliano Pagani, nominato a settembre 2019 su indicazione di AIE con il supporto di una società di *recruiting*.

AIE RUS, RIC e United Operator hanno proceduto alla preparazione dei consuntivi dell'esercizio 2019. I bilanci di AIE RUS, RIC e United Operator sono stati riclassificati secondo i principi IAS/IFRS e sottoposti ad audit da parte di idonea società di revisione.

In sintesi, la produzione di RIC del 2019 è stata pari a 37,9 milioni di Euro, mentre i costi sono stati pari a 36,6 milioni di Euro, di cui il 42% per lavori, il 50% per attività di *operation & maintenance* e l'8% per costi gestionali. Considerando 3,2 milioni di Euro di oneri finanziari e l'incidenza della tassazione, si ottiene una perdita netta di 1,7 milioni di Euro.

Per quanto riguarda United Operator, la produzione del 2019 è stata pari a 8,8 milioni di Euro, con costi di importo pari a 9,4 milioni di Euro, di cui il 26,5% per manutenzione straordinaria, il 60,9% per attività di *maintenance*, il 4,5 % per attività di *operation* e l'8,1% per costi gestionali. Considerando l'incidenza della tassazione, si ottiene una perdita netta di 0,6 milioni di Euro.

Infine, per quanto riguarda AIE RUS, il bilancio è stato oggetto di certificazione ed approvazione dall'Assemblea ed ha presentato un utile pari a Euro 1.174.000, scaturito principalmente da 1,50 milioni di Euro di utile sul cambio e 0,75 milioni di Euro di interessi attivi sul finanziamento di RIC. Per quanto riguarda i costi, AIE RUS ha sostenuto spese per 0,39 milioni di Euro e 0,30 milioni di Euro di interessi passivi sul finanziamento AIE. Questi ultimi sono stati ridotti rispetto al piano di rimborso originario, in attesa che AIE RUS incassi i primi rimborsi / dividendi dalle sue partecipate. Nonostante la società abbia chiuso l'esercizio 2019 in utile, il patrimonio netto risulta inferiore rispetto al capitale sociale, a seguito delle perdite cumulate nel suo primo triennio di vita, per un importo pari a circa 0,8 milioni di Euro, richiedendo una ri-patrimonializzazione in base alla normativa russa. Pertanto, AIE ha deliberato una operazione di aumento del patrimonio di AIE RUS, a valere sul proprio credito, con relativa modifica del piano di rimborso del finanziamento.

Il piano economico e finanziario aggiornato, conferma i rimborsi / dividendi verso AIE RUS nel mese di giugno 2020 per un importo di 1,2 milioni di Euro e nel mese di dicembre 2020 per un importo di 1,4 milioni di Euro.

Fattori di rischio e incertezza

Qatar e India

In fase di approvazione del Bilancio di esercizio 2018, nel mese di luglio 2019, la Società aveva acquisito, seppur con diverse difficoltà, le prime informazioni sull'andamento della gestione

delle società ATG ed ATI che evidenziavano un possibile rischio di mancata e/o tardiva restituzione dei finanziamenti intercompany concessi da AIE. Gli amministratori, a valle delle informazioni ottenute e delle successive valutazioni effettuate sulla possibilità di recuperare i finanziamenti concessi da AIE alla partecipata diretta Anas Tec Gulf (45% AIE) sia per le attività in Qatar che per quelle in India, demandate alla partecipata indiretta Anas Tec India (100% ATG), già lo scorso esercizio avevano proceduto ad un accantonamento straordinario di un "Fondo rischi ed oneri verso società partecipate" per 5,7 Euro milioni. La situazione di insolvenza ravvisata per la società ATG ha avuto ulteriore conferma nel mese di ottobre 2019 con il mancato rimborso del finanziamento pari a 4 Euro milioni, concesso nel 2018 per la costituzione della società ATI e l'esecuzione del progetto "Package IX" per la nuova capitale dell'Andhra Pradesh Amaravati.

A seguito delle ulteriori evidenze acquisite nel corso del 2019, gli amministratori di AIE hanno ritenuto opportuno procedere all'integrale svalutazione del credito vantato verso la società ATG, attraverso la riallocazione a Fondo svalutazione crediti dell'importo di 5,7 Euro milioni stanziato a Fondo per rischi ed oneri nell'esercizio 2018.

Inoltre, in considerazione delle ancora scarse informazioni a disposizione e delle difficoltà nei rapporti con i soci Qatarini, gli amministratori di AIE hanno provveduto ad affidare un servizio di assistenza legale per la verifica della percorribilità di eventuali azioni di responsabilità da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG e ATI, per la chiusura della società ATG e per l'eventuale recupero dei crediti in Qatar. Lo studio di assistenza legale ha inoltre fornito una prima stima dei potenziali oneri di liquidazione che sono stati accantonati a Fondo per rischi ed Oneri.

Algeria

Nel febbraio 2020, AIE è stata destinataria di una contestazione da parte dell'Ente previdenziale algerino, CNAS, che – ove confermata all'esito del giudizio di impugnazione promosso - potrebbe portare all'irrogazione di una multa di circa 44.000 Euro. L'oggetto della contestazione è il presunto eccessivo valore di due indennità (di trasporto e di vitto/alloggio) presenti nelle buste paga algerine di alcuni lavoratori espatriati (e non soggette a contributo), il cui importo – ad avviso della CNAS – non sarebbe giustificabile. Si fa presente, al riguardo, che la Società ha interposto ricorso.

Sede

Con nota dell'11 dicembre 2019 l'ente Inarcassa ha comunicato una presunta irregolarità nella posizione di AIE rispetto all'iscrizione obbligatoria prevista in genere per le società di ingegneria.

Sulla base di tale comunicazione AIE ha avviato gli opportuni approfondimenti, anche con il ricorso ad un consulente del lavoro esterno, e al tempo stesso ha instaurato una stretta

interlocuzione con Inarcassa, tutt'ora in corso, da cui è emersa una difficoltà, riconosciuta dallo stesso Ente, nella gestione del profilo di AIE, che svolge le proprie attività preminentemente all'estero.

Sono attualmente in corso delle verifiche da parte dei competenti uffici fiscali di Inarcassa sull'effettiva obbligatorietà dell'iscrizione di AIE e sulla debenza o meno del contributo integrativo.

In considerazione degli approfondimenti effettuati da AIE,, la richiesta avanzata da Inarcassa è stata identificata quale passività potenziale, procedendo, in base alle informazioni disponibili, ad accantonare all'interno del Fondo rischi ed Oneri l'importo delle potenziali sanzioni ed interessi addebitabili ad AIE in caso di esito negativo dell'istruttoria attualmente in corso, stimate in circa 77.550 Euro.

Russia

Per quanto riguarda le attività in Russia, giova premettere che il principale fattore di rischio dovuto all'andamento del cambio Euro/Rublo è stato da sempre tenuto in conto nelle valutazioni di redditività dell'iniziativa in Russia e le fluttuazioni del cambio (soggetto a volatilità in quanto legato al valore del petrolio) sono oggetto di costante monitoraggio.

Sono state anche effettuate valutazioni circa la possibilità di mitigare il rischio attraverso l'approntamento di operazioni di *hedging* finanziario (uso di strumenti derivati tipo *outright* od opzioni) ma il costo di tali strumenti è estremamente elevato e, considerato l'ampio arco temporale in cui le attività sono destinate a svolgersi (fino al 2030), si ritiene che le fluttuazioni si compensino. Tant'è che l'andamento sfavorevole del cambio ha comportato perdite da valutazione sui debiti finanziari nel bilancio di AIE RUS durante il biennio 2017-2018 che nel corso del 2019, a seguito del recupero del rublo, sono state compensate in gran parte le perdite precedenti.

Il Consiglio di Amministrazione di AIE ha pertanto deliberato di dare seguito ad una operazione di aumento del patrimonio netto di AIE RUS tramite compensazione dei crediti di AIE. Tale operazione trae origine dalla necessità – imposta dal quadro normativo russo – di riportare il patrimonio netto al valore del capitale sociale dopo che tale valore risulta inferiore per più di due esercizi consecutivi.

Colombia

Nel 2013, Anas si è aggiudicata, in *partnership* con la società di ingegneria italiana Progin, il contratto con il Fondo de Adaptación per la progettazione esecutiva di n. 13 ponti, gestito dal Consorzio Vial Itacol [composto da ANAS (66%), e da Progin (34%)]. Il valore complessivo del contratto è pari a 4,4 miliardi di pesos colombiani (COP), di cui la quota ANAS corrisponde a 2,9 miliardi di pesos colombiani, pari a circa 1,2 milioni di Euro Equivalenti.

Le attività di progettazione si sono concluse nel mese di ottobre 2014 e il 21 aprile 2016, è stato liquidato l'importo contrattuale.

Nel 2017, il ponte Quebrada Blanca, nella regione di Otanche – già aperto al traffico -

realizzato sulla base della progettazione effettuata dal Consorzio, è stato investito da forti movimenti franosi a monte di una delle due spalle. L'evento non ha cagionato danni a persone. La struttura (arco in acciaio di luce 120 m), sebbene abbia resistito alle forti pressioni, ha subito deformazioni delle fondazioni tali da provocarne la chiusura e, successivamente, la rimozione, prevedendone la ricostruzione su un diverso tracciato. Sebbene gli approfondimenti condotti all'epoca dell'evento avessero acclarato l'assoluta imprevedibilità ed eccezionalità del movimento franoso, nel maggio 2019, il Fondo de Adaptación ha notificato al Consorzio Itacol – e nei confronti degli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera – un atto di citazione, depositato presso il Tribunale Amministrativo di Boyacá, ai fini della condanna del Consorzio (e, in via subordinata, dei suoi membri), per inadempimento contrattuale e risarcimento dei danni per un importo complessivo di circa 4,2 milioni di Euro, di cui circa 1,1 milioni di Euro in capo al Consorzio Itacol. In seguito ad indagine di mercato, la difesa del Consorzio è stata affidata allo studio legale internazionale Baker McKenzie ("BMK").

Nel mese di settembre 2019, è stato altresì notificato al Legale Rappresentante del Consorzio, un avviso di garanzia dalla Fiscalía (Procura) colombiana, per il reato di "*celebración de contrato sin cumplimiento de requisitos legales*" in riferimento all'attività svolta in favore del Consorzio Itacol relativamente ai fatti di Otanche.

Nel gennaio 2020, è stato inoltre notificato dalla Contraloría General della Repubblica colombiana, un nuovo atto giudiziario, nei confronti del Consorzio e dei suoi componenti, per il risarcimento di un presunto danno arrecato alle risorse pubbliche del Fondo de Adaptación, per un importo complessivo di circa 3 milioni di Euro. È attualmente all'esame dei legali di BMK la valutazione delle contestazioni mosse. Al momento non risultano valutabili passività potenziali a carico di AIE.

ANAS Branch Qatar

Nel mese di febbraio 2020, AIE si è vista destinataria di una lettera di "*impugnazione di recesso del contratto a termine illegittimo per superamento del numero di proroghe ai sensi del DL 87/2018, poi L. 96/2018*" notificata, a mezzo del proprio legale, da una ex lavoratrice distaccata presso l'ANAS Qatar Branch. In considerazione della probabile attivazione del contenzioso di che trattasi, si è proceduto con il supporto del Service ANAS all'elaborazione di una strategia difensiva e tramite un consulente esterno è stato identificato un presumibile importo di conciliazione. A fronte di tale passività potenziale è stato stimato e accantonato a Fondo rischi ed oneri un importo pari a circa 82.000 Euro.

Eventi successivi al 31 dicembre 2019

Di seguito vengono riportati i dettagli e gli **eventi successivi al 31.12.2019**:

ANAS Branch Qatar

Nei febbraio 2020, è venuto a mancare il Direttore della Filiale ANAS Qatar. Nel marzo del

2020, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di AIE è subentrato nel ruolo di Direttore di Filiale ed è stata conferita una delega più limitata ad un dipendente della Branch, onde garantire nell'immediato l'operatività della stessa, nelle more dell'espletamento delle occorrenti procedure selettive finalizzate ad individuare una nuova figura dirigenziale, a cui conferire un ruolo di *Branch Manager*.

ATG e ATI

A valle dell'espletamento della procedura di affidamento avviata nel mese di novembre 2019, è stato affidato l'incarico di assistenza legale di AIE per la tutela degli interessi della Società in Qatar e in India. Oggetto del mandato conferito allo Studio Legale è la definizione della strategia stragiudiziale e giudiziale per l'avvio delle azioni a tutela degli interessi di AIE in relazione alle problematiche societarie insorte in Qatar e India nonché per il recupero dei finanziamenti concessi da AIE alla società ATG.

Russia

Come precedentemente anticipato, nel febbraio 2020, AIE ha proceduto nella ripatrimonializzazione di AIE RUS per un importo pari a circa 0,8 milioni di Euro mediante remissione parziale di pari importo del credito derivante dai contratti di finanziamento stipulati da AIE con la società russa. A valle della relativa delibera dell'Assemblea Straordinaria di AIE RUS, sono stati firmati i contratti di conversione del credito ed il nuovo piano di rimborso del finanziamento soci. Quest'ultimo è stato rimodulato sia in termini temporali, estendendo il piano al 2026, sia in termini nominali, abbattendo il credito di AIE di 0,8 milioni di Euro e, allo stesso tempo, aumentando il finanziamento di 2,6 milioni di Euro (in attesa degli ulteriori 2,6 milioni di Euro destinati a UO). Ciò al fine di garantire la liquidità necessaria alla sua operatività, nonché a quella di RIC.

Nel febbraio 2020, AIE ha inoltre ottenuto il benestare della Capogruppo Ferrovie dello Stato al nuovo Statuto e al *Term sheet* di Patto Parasociale di United Operator.

Per effetto di quanto sopra, si prevede che nel corso del primo semestre 2020, sia ufficialmente adottata la nuova *governance* - da cui discenderà l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione di United Operator, in cui siedono 3 membri di nomina AIE (su un totale di 8 amministratori) - e sia disposta l'erogazione della ulteriore *tranche* di finanziamento da 2,6 milioni di Euro deliberato dal Consiglio di Amministrazione di AIE nell'ottobre 2019.

Permangono ancora ritardi nell'approvazione dell'intera operazione da parte di Tecnositaf, malgrado l'accordo raggiunto tra soci nell'autunno 2019, per ragioni imputate all'emergenza COVID-19. La situazione è attentamente monitorata e, con il supporto degli uffici legali, sono allo stato in disamina eventuali soluzioni per superare la problematica.

Libia

Nel febbraio 2020 PMC ha effettuato una nuova riunione con il Cliente ERMA finalizzata ad analizzare la situazione contrattuale. Visto il perdurare delle azioni militari in Libia, le parti

hanno convenuto di proseguire nella fase transitoria, in attesa di una stabilizzazione politica e di una ripresa dei lavori del *Joint Committee*.

Nel frattempo, è stato conferito mandato ad uno Studio Legale di Tripoli per verificare la consistenza della liquidità sul conto corrente di PMC presso la Sahara Bank nonché per avviare i contatti con le autorità fiscali.

Algeria

Sono in corso di formalizzazione due proroghe contrattuali di 12 mesi ciascuna: *Avenant* n. 11 per la commessa ANAS (4 milioni di Euro equivalenti per ANAS) e *Avenant* n. 6 per la commessa AIE (1,4 milioni di Euro equivalenti per AIE).

Si fa tuttavia presente che, in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e delle misure restrittive adottate dalle autorità algerine al fine di prevenire la diffusione del contagio, il 1° aprile 2020, il Cliente, *Algérienne des Autoroutes* ha emesso un Ordine di Servizio, con il quale ha sospeso i lavori della penetrante di Batna sia per l'impresa esecutrice dei lavori che per l'Ufficio di Direzione Lavori gestito da AIE. Analogo provvedimento è atteso per quanto concerne il Lotto Est. La contrazione della marginalità attesa, a seguito della sospensione dei lavori, è stata stimata nel budget 2020 in circa 0,7 milioni di euro.

Colombia

Nel gennaio 2020, la Contraloria Generale della Repubblica colombiana ha notificato nei confronti del Consorzio Vial Itacol e dei suoi componenti (ANAS e Progin) e della società responsabile della verifica della progettazione (*Sociedad Cal y Mayor y Asociados*) un atto di avvio di indagini, in relazione al dissesto del Ponte Quebrada, nella Regione di Otanche, per il risarcimento di un presunto danno arrecato alle risorse pubbliche del Fondo de Adaptacion, per un importo complessivo di 11.295.181.059 COP (pari a circa 3 milioni di Euro). È attualmente all'esame dei legali di BMK la valutazione delle contestazioni mosse, per le quali non risultano valutabili passività potenziali a carico di AIE.

Georgia

Nel febbraio 2020, è stato firmato con il *Roads Department* del Ministero dello Sviluppo Regionale e delle Infrastrutture della Georgia l'*Addendum* contrattuale per l'estensione temporale di otto mesi ed economica per un importo pari a Euro 470.000 (iva esclusa) del contratto "*Feasibility Study and Detailed Design of E-60 Highway Section from Natakhtari to Rustavi (Tbilisi Bypass)*".

In considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e dei possibili impatti che la stessa genera in termini di ritardo sulle consegne, è stata invocata la clausola di forza maggiore contrattualmente prevista.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Come descritto nella presente Informativa sulla Gestione, l'esercizio 2019 è stato caratterizzato dalla definizione di un nuovo Piano Industriale analitico 2020-2024, conseguente alle nuove "Linee Guida del piano industriale" approvate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 03.06.2019.

Prevedendosi operazioni sul capitale sociale per 5,8 milioni di Euro nel triennio 2019-2021, a valle dell'approvazione del Consiglio di amministrazione del 20 novembre 2019, il Piano Industriale è stato trasmesso ad ANAS che, a sua volta, effettuate le valutazioni di propria competenza, lo ha trasmesso ad FS per il necessario nulla osta in ossequio alla disposizione di gruppo n. 152/AD dell'11 settembre 2012 ("*Regole in materia di operazioni straordinarie e di Corporate Governance*").

Al riguardo, con nota del 27 febbraio 2020 la controllante ANAS ha comunicato di aver promosso, in linea con la richiamata disposizione n. 152, la costituzione di un Gruppo di Lavoro *intercompany* ANAS-AIE-FS avente ad oggetto l'analisi del Piano Industriale di AIE 2020-2024, a seguito dell'individuazione di punti di criticità, anche con riferimento a situazioni sinergiche con ulteriori società del Gruppo FS, le cui attività sono ancora in corso.

Peraltro, nell'attuale contesto di riferimento tenuto conto dell'imprevista, nota, situazione pandemica dovuta al diffondersi del COVID-19 (coronavirus, SARS-CoV2) a livello globale e delle misure restrittive adottate dalle rispettive autorità di governo per limitarne la diffusione, il Piano Industriale sviluppato da AIE risulta non più attuale e né appare possibile per la Società realizzare (almeno in un periodo di tempo stimabile con ragionevolezza) il percorso di riqualificazione della propria *mission* e della propria struttura organizzativa e di rilancio le proprie attività, previsto dal predetto Piano.

L'attuale propagazione a livello globale del COVID-19, con le conseguenti limitazioni sulla circolazione di persone, merci e servizi, la contrazione dell'attività economica e le gravi condizioni del mercato del lavoro, rappresenta infatti una ulteriore criticità per AIE, impattando negativamente sulle possibilità di rilancio commerciale e sulle prospettive economiche e finanziarie della Società. Più in particolare, stante la non uniforme diffusione a livello globale dell'emergenza sanitaria, ad oggi, è stato possibile stimare gli effetti di tale fenomeno con specifico riguardo alle commesse algerine di Batna e del Lotto Est, in considerazione dei provvedimenti di sospensione / rallentamento delle attività imposti dal Cliente, presumendo una contrazione delle attività per un periodo di due mesi. Una tale valutazione non risulta, invece, ancora disponibile relativamente agli altri Paesi, nell'ambito dei quali – pur con le limitazioni prescritte dalla gestione dell'emergenza sanitaria – le attività proseguono ancora regolarmente.

In un tale contesto - che vede l'operatività di AIE impattata solamente in parte della diffusione del COVID-19 -, si prevede pertanto che l'attività della Società si focalizzi sulla prosecuzione delle commesse già in essere, per le quali si prevedono ricavi pari a € 6,7 mln e costi per € 7,3 mln, con una perdita prevista per il 2020 di € 0,6 mln.

Alla data di redazione del presente bilancio la società AIE presenta perdite cumulate superiori ad un terzo del capitale sociale, in ragione della perdita in via di formazione nell'esercizio 2020, facendo incorrere la società nelle prescrizioni previste dall'art. 2446 1° comma del codice civile.

In considerazione delle difficoltà rappresentate, è sopraggiunto un supporto da parte dell'azionista Anas, che in data 28 maggio 2020 ha trasmesso una *comfort letter*, allo scopo di consentire ad AIE di redigere il bilancio 2019 in continuità e non incorrere in conseguenze pregiudizievoli rispetto ai contratti attivi in essere. La *comfort letter* prevede l'estensione della durata del supporto già previsto nella precedente *comfort letter* rilasciata il 18 giugno 2019 a beneficio di AIE, con una durata limitata al "tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività di riordino societario" e non oltre l'approvazione del bilancio 2020.

Stato Patrimoniale			
ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE S.P.A.			
BILANCIO AL 31/12/19			
<i>Importi in euro</i>	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
ATTIVO			
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI			
B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.195	8.195	0
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	69.949	69.949	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	8.080	8.080	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-55.204	-39.598	-15.606
Fondi svalutazione immobilizzazione immateriali	0	0	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	31.020	46.625	-15.606
II - Immobilizzazioni materiali			
4) Altri beni	34.477	29.794	4.684
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-21.322	-17.341	-3.981
Fondi svalutazione immobilizzazione materiali	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	13.155	12.453	702
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) Imprese controllate	3.019.743	3.019.743	0
Totale Partecipazioni	3.019.743	3.019.743	0
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	1.754.609	6.377.300	-4.622.691
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	11.039.109	9.477.127	1.561.983
d-bis) Verso altri	2.421.666	2.421.666	0
Totale crediti	15.215.384	18.276.093	-3.060.709
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.235.127	21.295.836	-3.060.709
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	18.279.302	21.354.914	-3.075.612

C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	131	122	8
3) Lavori in corso su ordinazione	2.822.054	3.029.669	-207.616
Totale Rimanenze	2.822.184	3.029.792	-207.608
II - Crediti			
1) Verso clienti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	3.485.201	2.761.247	723.954
2) Verso imprese controllate			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	212.806	225.442	-12.636
4) Verso controllanti			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	254.124	771.418	-517.294
5-bis) Crediti tributari			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	196.392	144.563	51.829
5-quater) Crediti verso altri			0
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	227.877	505.410	-277.533
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
Totale Crediti	4.376.401	4.408.080	-31.680
III - Attività fin. che non costituiscono imm			
Totale attività finanziarie	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	2.486.438	6.582.373	-4.095.935
3) Denaro e valori in cassa	2.225	6.228	-4.003
Totale Disponibilità Liquide	2.488.662	6.588.600	-4.099.938
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.687.247	14.026.472	-4.339.225
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e Risconti attivi	108.878	72.240	36.638
TOTALE ATTIVO	28.075.427	35.453.626	-7.378.200

Importi in euro	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale	3.000.000	3.000.000	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	0	59.857	-59.857
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate	154.412	55.171	99.241
VII - Riser.oper.copertura flussi finanz.	0	0	0
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	0	1.126.406	-1.126.406
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	-1.112.507	-7.460.063	6.347.555
X - Riserva negativa az.proprie in portaf.	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.041.905	-3.218.629	5.260.534
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
4) altri	299.356	6.131.323	-5.831.968
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	299.356	6.131.323	-5.831.968
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	350.299	360.271	-9.972
D - DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	1.843.702	11.157.951	-9.314.249
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	12.985.770	9.629.447	3.356.323
5) Debiti v/ altri finanziatori			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	0	0	0
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	2.472.713	2.409.413	63.299
6) Acconti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	1.670.783	1.770.878	-100.095
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
7) Debiti verso fornitori			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	991.341	2.042.934	-1.051.593
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
9) Debiti v/ imprese controllate			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	513.220	438.750	74.470
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
11) Debiti verso controllanti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	4.007.177	3.403.128	604.049
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
12) Debiti tributari			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	122.519	117.347	5.172
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	210.163	211.819	-1.656
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
14) Altri debiti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	566.463	998.896	-432.433
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
TOTALE DEBITI	25.383.852	32.180.564	-6.796.712
E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI			
Ratei e Risconti passivi	15	97	-82
TOTALE PASSIVO	28.075.427	35.453.626	-7.378.200

Conto Economico

Importi in euro	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
CONTO ECONOMICO			
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	7.553.247	8.720.404	-1.167.157
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-207.616	-31.420	-176.195
5) Altri ricavi e proventi	207.150	214.404	-7.254
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.552.781	8.903.387	-1.350.606
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidi, di cons	24.467	31.611	-7.144
7) Costi per servizi	4.113.918	6.193.770	-2.079.852
8) Costi per godimento beni di terzi	450.160	480.691	-30.531
9) Costi per il personale			
a) Salari e Stipendi	2.701.729	2.882.688	-180.960
b) Oneri sociali	551.493	593.574	-42.082
c) Trattamento di fine rapporto	230.885	186.482	44.404
e) Altri costi del personale	48.468	43.421	5.048
Totale costi del personale	3.532.575	3.706.165	-173.590
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni imm.li	15.606	16.175	-570
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.981	4.902	-921
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.667	0	49.667
Totale ammortamenti e svalutazioni	69.254	21.077	48.176
12) Accantonamenti per rischi	140.000	5.782.643	-5.642.643
14) Oneri diversi di gestione	117.834	68.088	49.745
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.448.207	16.284.045	-7.835.838
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-895.426	-7.380.658	6.485.233
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Verso imprese controllate	379.439	427.922	-48.484
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Da terzi	58	335	-277
Totale altri proventi finanziari	379.497	428.257	-48.760
17) Interessi e altri oneri finanziari			
a) Verso imprese controllate	0	-3.101	3.101
e) verso terzi	-506.350	-354.803	-151.546
Totale interessi e altri oneri finanz.	-506.350	-357.905	-148.445
17 bis) Utile e perdite su cambi	-88.064	-88.202	138
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-214.917	-17.849	-197.068
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a) Di partecipazioni	0	-5.414	5.414
Totale svalutazioni	0	-5.414	5.414
TOTALE RETTIFICHE (D) (18-19)	0	-5.414	5.414
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-1.110.343	-7.403.922	6.293.579
20) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	-2.165	-56.141	53.976
b) Imposte differite e anticipate	0	0	0
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-1.112.507	-7.460.063	6.347.555

Nota Integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e tiene conto degli emendamenti pubblicati dall'OIC in data 29 dicembre 2017 applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e per due esercizi successivi non ha superato due dei limiti previsti per la redazione del bilancio ordinario:

1. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
2. ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
3. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

A tal proposito, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto finanziario. Tuttavia per maggiore trasparenza informativa si è deciso di utilizzare gli schemi di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il presente documento è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione. Il presente bilancio è stato redatto in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 bis, è espresso in unità di Euro ed espone a fini comparativi i dati relativi allo scorso esercizio, in ottemperanza delle norme del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2020 ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni dell'art. 10.2 dello Statuto sociale di AIE, rientrando altresì nell'ambito delle disposizioni dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020) in materia svolgimento delle assemblee di società a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 127/1991 (gruppi di dimensioni contenute), modificato dal D.Lgs. 139/2015, la società è esonerata dalla predisposizione del bilancio consolidato per le società partecipate PMC MEDITERRANEUM S.C.p.A., LLC AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C., in quanto non risultano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

1. Totale degli attivi degli stati patrimoniali: 20.000.000 Euro;
2. Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 Euro;
3. Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 250 dipendenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed in conformità alle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis.

In conformità alle indicazioni ricevute dall'azionista in fase di approvazione del bilancio 2018, l'esercizio 2019 ha visto la società impegnata nello sviluppo e nella predisposizione di un nuovo piano industriale. A tal proposito, si segnala che il CdA di AIE, in data 03.06.2019, ha approvato le "Linee Guida del piano industriale", che sono state successivamente riflesse nel "Piano industriale 2020-2024", approvato con delibera di consiglio in data 20 novembre 2019. Il piano è stato successivamente inoltrato all'azionista Anas ed alla Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. al fine del rilascio del nulla osta all'implementazione. Iniziavano nel mese di dicembre una serie di richieste di chiarimento da parte della Capogruppo FS conseguenti a vari dubbi sulle assumption alla base del piano e pertanto sulla "Operazione di portafoglio" ai sensi della Disposizione di Gruppo n. 152/AD. A febbraio 2020 veniva proposta la costituzione di apposito Gruppo di Lavoro che prevedeva la copartecipazione delle strutture di AIE, ANAS e FS, in considerazione delle già intervenute interlocuzioni e avuto riguardo alla dimensione, alle caratteristiche ed alla complessità delle valutazioni in corso.

La situazione è stata resa ancora più complicata nei mesi successivi; infatti nell'attuale contesto di riferimento, tenuto conto anche dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 a livello globale e dalle misure restrittive adottate dalle rispettive autorità di governo per limitarne la diffusione che – tra l'altro - limitano fortemente lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali a livello internazionale, il nuovo piano industriale di AIE è risultato non più attuale e perseguibile facendo propendere il socio Anas ad individuare un percorso di "Riorganizzazione delle attività estere". Nelle more dell'implementazione di un piano di riassetto societario, ed allo scopo di consentire ad AIE di redigere il bilancio 2019 in continuità e non incorrere in conseguenze pregiudizievoli rispetto ai contratti attivi in essere, Anas ha prorogato la durata della "Comfort Letter", già rilasciata in fase di approvazione del precedente bilancio d'esercizio a beneficio di AIE, per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività di riordino societario e comunque non oltre l'approvazione del bilancio 2020.

In ottemperanza alle prescrizioni dell'OIC 11, par.22, si segnala che nonostante siano state individuate delle incertezze a livello patrimoniale e finanziario, presentando AIE una perdita superiore al terzo del capitale sociale alla data di redazione del presente documento (art. 2446 comma 1 rilevato per il primo anno), il bilancio è stato redatto secondo il postulato della continuità aziendale avendo il socio unico Anas manifestato l'impegno a fornire il supporto finanziario e/o patrimoniale necessario a consentire l'operatività aziendale nella gestione delle commesse ancora in essere ed il riordino societario.

Pertanto la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività, non derogando pertanto all'ordinaria applicazione dei principi contabili nazionali (OIC 11, par.23).

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del c.c., così come aggiornato dal D.Lgs. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In base alle prescrizioni dell'art. 2435 bis del c.c., la società ha derogato a quanto disposto dall'articolo 2426, optando per la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue:

CATEGORIE	Aliquota	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	20%	5 anni quote costanti
Dritti di brevetto industriale e dritti di util. opere dell'ingegno	20%	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e dritti	20%	5 anni quote costanti

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti ove ragionevolmente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, suddivisi in categorie omogenee.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	Aliquota
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici	20%

Nel caso in cui le immobilizzazioni materiali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del costo.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite (OIC 21 par.40). Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

Crediti

Sono iscritti nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie i Contratti di finanziamento a titolo oneroso concessi alle società partecipate da Anas International Enterprise S.p.A. Tali crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore di presumibile realizzo. Il fondo svalutazione crediti viene determinato, ove possibile, sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita. Le svalutazioni di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono accantonate nella voce D19b) del conto economico "svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio e secondo il criterio della "percentuale di completamento" determinata con il metodo del costo sostenuto ("cost-to-cost") se sono soddisfatte le condizioni previste ai paragrafi 43-46 dell'OIC 23.

La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel conto economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata (criterio della "commessa completata") o nell'esercizio di competenza in base alla percentuale di avanzamento (criterio della "percentuale di completamento").

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il loro valore nominale è esposto nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale. I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

Crediti e Debiti in Valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di fine periodo e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

In presenza di lavori in corso su ordinazione, il trattamento cambia a seconda del criterio di valutazione previsto.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte

implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura del periodo, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

Imposte

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella riunione del 10 giugno 2014, ha deliberato l'adesione al "regime del consolidato fiscale nazionale" del gruppo Anas. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2017-2019.

La tassazione consolidata è stata applicata a partire dalla dichiarazione dei redditi 2014 e non ha alcuna rilevanza ai fini IRAP, in quanto le società partecipanti al consolidato fiscale continueranno a stanziare l'imposta secondo le regole ordinarie.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 31.020 (Euro 46.625 al 31/12/2018) sono costituite principalmente da software e licenze acquistati dalla società, come riepilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro

		Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Totale
31/12/2018	Costo storico	8.195	69.949	8.080	86.224
	F.do ammort.	8.195	29.087	2.316	39.598
	Valore di bilancio	0	40.861	5.764	46.625
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	0	0	0	0
	Alienazioni	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	0	0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	13.990	1.616	15.606
	Riclassifiche F.do ammort.	0	0	0	0
	Utilizzo fondo	0	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0	0
	Rettifiche F.do ammort.	0	0	0	0
31/12/2019	Costo storico	8.195	69.949	8.080	86.224
	F.do ammort.	8.195	43.077	3.932	55.204
	Valore di bilancio	0	26.872	4.148	31.020

I Costi di Impianto ed Ampliamento risultano completamente ammortizzati.

La voce "Diritti di Brevetto industriale ed opere dell'ingegno", pari a Euro 26.872, accoglie prevalentemente i costi sostenuti per lo sviluppo di software aziendali. La variazione in decremento dell'esercizio pari a Euro 13.990 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2019.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti", pari ad euro 4.148, accoglie prevalentemente i costi per licenze software. La variazione in decremento di Euro 1.616 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2019.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, pari a Euro 13.155 (Euro 12.453 al 31/12/2018) sono costituite da mobili e arredi e da macchine di funzionamento uffici acquistati dalla società, come riepilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro				
		Mobili arredi e macchine ordinarie di ufficio	Macch. d'ufficio elettrom. ed elettroniche	TOTALE
31/12/2018	Costo storico	5.327	24.467	29.794
	F.do amm.to	2.237	15.104	17.341
	Valore di bilancio	3.089	9.363	12.453
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	64	4.077	4.141
	Riclassifiche Costo storico	0	0	0
	Alienazioni	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	257	285	542
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	591	3.391	3.981
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0
	Utilizzo fondo	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0
31/12/2019	Costo storico	5.648	28.829	34.477
	F.do amm.to	2.828	18.494	21.322
	Valore di bilancio	2.820	10.335	13.155

Le Immobilizzazioni materiali sono prevalentemente afferenti ai mobili, agli arredi e alla dotazione informatica acquistata dalla Branch Georgiana nell'ambito della gestione della relativa commessa. La voce subisce una variazione netta in incremento per Euro 702 derivante da nuove acquisizioni per Euro 4.141, rettifiche sul costo storico di alcuni beni in uso alla branch Georgiana per euro 542 e dal decremento per Euro 3.981 relativo alle quote di ammortamento del periodo.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Si indicano di seguito le informazioni sulla composizione e sulle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019.

Importo in Euro

Denominazione	CONSISTENZA AL 31/12/2018	INCREMENTI		DECREMENTI		CONSISTENZA AL 31/12/2019
		Sottoscr.ne cap. sociale	Acquisti	Riduzione capitale	Vendite	
Società controllate						
PMC Mediterraneo SCpA	585.000	-	-	-	-	585.000
AIE RUS	2.434.743	-	-	-	-	2.434.743
ANAS TEC GULF	0	-	-	-	-	0
Totale società controllate	3.019.743	0	0	0	0	3.019.743

La voce partecipazioni è valutata al costo e rispetto all'esercizio precedente non ha subito variazioni.

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni dirette della società

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	LLC AIE RUS
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	357.142.857
Percentuale della quota posseduta	51%
Quota posseduta in Rubli	182.142.857

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C.
Città o Stato	QATAR
Capitale in QAR	50.000
Percentuale della quota posseduta	45%
Quota posseduta in QAR	22.500

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	PMC Mediterraneo SCpA
Città o Stato	Italia
Capitale in euro	1.000.000
Percentuale della quota posseduta	58,5%
Quota posseduta in euro	585.000

Di seguito si fornisce l'elenco delle società partecipate indirettamente da AIE

Partecipazione in impresa controllata tramite AIE RUS	
Denominazione	Road Investment Company
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	218.000.000
Percentuale della quota posseduta	51,10%
Quota posseduta in Rubli	111.398.000

Partecipazione in impresa collegata tramite AIE RUS	
Denominazione	LLC United Operator
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	10.000
Percentuale della quota posseduta	40%
Quota posseduta in Rubli	4.000

Partecipazione in impresa controllata tramite ATG	
Denominazione	ANAS Tec India
Città o Stato	India
Capitale in Rupie	13.139.570
Percentuale della quota posseduta	99,99994%
Quota posseduta in Rupie	13.139.560

Di seguito si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427, comma 5 c.c. con esplicita evidenza dei valori di Patrimonio Netto delle società partecipate da Anas International Enterprise.

Importo in Euro								
DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL CAMBIO DI FINE PERIODO	PATR. NETTO CONTABILE (AL CAMBIO DI FINE PERIODO)	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	QUOTA % POSSEDUTA	PATR. NETTO PRO QUOTA	VALUTAZIONE EX ART. 2426 n° 4, C.C.	VALORE AL 31/12/2019
Società controllate								
PMC Mediterraneo SCpA	Italia	1.000.000	1.000.000	0	58,50%	585.000	585.000	585.000
AIE RUS	Russia	5.105.228	4.316.513	1.174.868	51,00%	2.201.422	2.201.422	2.434.743
ANAS TEC GULF (*)	Qatar	11.997	-2.380.007	-2.428.701	45,00%	-1.071.003	-1.071.003	0
Totale controllate e collegate		6.117.225	2.936.506	-1.253.833		1.715.419	1.715.419	3.019.743

(*) La situazione è quella del Forecast 2018, ultimo documento disponibile in quanto la società non ha ancora approvato il bilancio del 2018.

La società PMC Mediterraneo SCpA è stata costituita nel dicembre 2013 per l'esecuzione del Contratto n. 3/D/2010, avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di Project Management per il progetto dell'autostrada Ras-Ejdyer Emssad, da realizzarsi nell'ambito del Trattato di Amicizia italo-libico dell'agosto 2008. La società consortile, soggetta a ribaltamento costi e ricavi, chiude come di consueto l'esercizio in pareggio. Dato il permanere di un contesto socio-politico in Libia in condizioni sostanzialmente "di stallo", la Società ha continuato a compiere esclusivamente le attività eseguibili senza la presenza in loco di personale.

La società AIE RUS LCC è la società veicolo che ha acquisito il 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM. La società presenta un utile di periodo di Euro 1.174.868 (espresso al cambio rublo/euro del 31/12/2019) ascrivibile prevalentemente a poste finanziarie valutative. La differenza tra il valore di carico della partecipazione ed il valore del patrimonio netto di AIE RUS LCC deriva dalle perdite cumulate sino al 2019. Esse sono scaturite principalmente dall'oscillazione del tasso di cambio, che ha influito sul debito finanziario concesso da AIE alla società AIE RUS in rubli. Nel corso del 2019, a seguito del deprezzamento che l'euro ha avuto, le oscillazioni hanno permesso di recuperare, ancorché parzialmente, le precedenti perdite su cambi da valutazione, che solo nell'esercizio 2018 sono state pari a circa Euro migliaia 1.590.

Il maggior valore a cui risulta iscritta la partecipazione in AIE RUS, non rappresenta una perdita durevole di valore, in quanto la società presenta dei flussi di cassa positivi già nel breve/medio periodo, rivenienti dai risultati positivi previsti dalla propria partecipata RIC, così come confermati dal Piano Economico Finanziario della società. Pertanto, in base alle prescrizioni dell'OIC 21, non è stata operata alcuna svalutazione.

Le perdite pregresse di AIE RUS, però, hanno determinato per il secondo anno consecutivo un Patrimonio Netto inferiore al Capitale sociale, che per l'esercizio 2019 ammonta a complessivi 55,2 milioni di rubli (pari a 789 euro migliaia al cambio del 31/12/2019). In base al punto 4 dell'art. 90 del Codice Civile della Federazione Russa, "qualora al termine del secondo esercizio sociale dalla costituzione, nonché di ciascun successivo esercizio, l'ammontare del

patrimonio netto di una OOO (ndr – società a responsabilità limitata) risulti inferiore al capitale sociale della stessa, la società in questione è obbligata a procedere a un incremento del patrimonio netto sino a un valore almeno pari al capitale sociale ovvero a ridurre quest'ultimo secondo le modalità stabilite dalla legge". Al fine di ottemperare alle prescrizioni della legislazione russa, il consiglio di amministrazione di AIE S.p.A., in data 20 gennaio 2020, ha deliberato di dar seguito ad una operazione di aumento del patrimonio di AIE RUS, a valere sulla quota parte di rimborso del finanziamento attesa da AIE RUS nel 2020. L'operazione di rinuncia al credito da parte del socio, per un importo pari ad Euro 802.532, sarà riflessa contabilmente nell'esercizio 2020, in conformità alle prescrizioni dello OIC 21 par.24 e OIC 28 par.36

In merito alla società ATG, gli amministratori hanno provveduto nel precedente esercizio a svalutare integralmente il valore di carico della partecipazione, pari ad Euro 5.414. La società partecipata non ha provveduto all'approvazione del bilancio 2018 in assenza dei requisiti di continuità aziendale. Allo stato attuale gli amministratori hanno provveduto ad affidare un servizio di assistenza legale per la verifica della percorribilità di eventuali azioni legali da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG e per la liquidazione della società, come già commentato in precedenza.

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 punto 3 e 4 del C.C., che la società AIE:

- non possiede azioni proprie né azioni o quote della Società controllante, né in nome proprio né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso del 2019 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote della Società controllante, né in nome proprio né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

2) Crediti

La voce Crediti presente nelle Immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi Euro 15.215.384, accoglie i crediti per "contratti di finanziamento" a titolo oneroso concessi da Anas International Enterprise S.p.A. alle proprie società partecipate (Euro 12.793.718 al netto del Fondo Svalutazione appostato per i crediti verso la società ATG) nonché il credito afferente il riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS (Euro 2.421.666).

Importo in Euro			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Variazione	Consistenza al 31/12/2019
Crediti vs società controllate			
Crediti di durata AIE RUS	10.193.718	2.600.000	12.793.718
Crediti di durata ATG	5.660.708	89.049	5.749.758
Fondo svalutazione Crediti	-	-5.749.758	- 5.749.758
Crediti Immobilizzati vs altri			
Crediti verso altri - SIMEST	2.421.666	0	2.421.666
Fondo svalutazione Crediti	-	0	-
Totale	18.276.093	-3.060.708	15.215.384

Il valore di tale voce rappresenta il valore residuo al 31/12/2019 dei finanziamenti sottoscritti dalle società AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING per lo sviluppo di specifiche aree di business rispettivamente in Russia, in Qatar ed in India (per il tramite della società Qatarina). Tali crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, nonché del tasso di interesse applicato. Per quanto concerne il finanziamento concesso ad AIE RUS il tasso applicato risulta in linea con quello di mercato e pertanto non si è proceduto ad alcuna attualizzazione.

- La voce subisce una variazione netta in decremento pari ad Euro 3.060.708 derivante:
- dall'incremento di Euro 2.600.000 della quota di finanziamento concessa alla società AIE RUS e finalizzata per lo più alle attività di investimento in corso sulla O&M;
 - dalla integrale svalutazione dei crediti vantati verso la società ATG per Euro 5.749.758. Il perdurare delle difficoltà riscontrate nei rapporti con i partner locali, la carenza di informazioni ufficiali e la mancata restituzione, nel mese di ottobre 2019, del finanziamento di € 4 mln, concesso nel 2018 per la costituzione della società ATI e l'esecuzione del progetto "Package IX" per la nuova capitale dell'Andhra Pradesh Amaravati, hanno confermato la situazione di insolvenza della società. A seguito delle ulteriori evidenze acquisite si è pertanto proceduto all'integrale svalutazione del credito vantato verso la società ATG attraverso la riallocazione del Fondo per rischi ed oneri stanziato prudenzialmente nel precedente esercizio 2018 per 5,7 milioni di euro. Sulla base delle condizioni attuali, gli amministratori hanno provveduto ad affidare un servizio di assistenza legale per la verifica della percorribilità di eventuali azioni legali da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG e ATI, per la chiusura della società ATG e per l'eventuale possibilità di recupero dei crediti in Qatar.

C) I - Rimanenze

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce lavori in corso su ordinazione presenta rimanenze per complessivi Euro 2.822.054 (Euro 3.029.669 al 31/12/2018). L'importo è riferito:

- Per Euro 2.508.419 alla valutazione secondo il criterio della "commessa completata" della commessa estera presente in Libia. Tale scelta contabile è stata dettata dal perdurare del contesto di incertezza socio/politica in Libia; in ottemperanza alle prescrizioni del OIC 23, i lavori in corso su ordinazione sono stati rilevati al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio, posticipando in via prudenziale i tempi di acquisizione del margine. In relazione a eventuali fattori di rischio ed incertezze sulla commessa libica si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione. L'incremento del periodo è pari ad Euro 87.106.
- Per Euro 313.635 alla valutazione della commessa "Penetrante di Batna" in Algeria secondo il criterio della percentuale di completamento con il metodo del costo sostenuto "cost to cost. Al 31/12/2019 la percentuale di avanzamento è pari a circa il 93%.

C) II – Crediti

<i>Importo in Euro</i>			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Variazione	Consistenza al 31/12/2019
Crediti verso clienti	2.761.247	723.954	3.485.201
Crediti verso imprese controllate	225.442	-12.636	212.806
Crediti verso imprese controllanti	771.418	-517.294	254.124
Crediti tributari	144.563	51.829	196.392
Crediti verso altri	505.410	-277.533	227.877
Totale	4.408.080	-31.680	4.376.401

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 3.485.201, è riferibile in via prevalente ai crediti per fatture emesse e da emettere sulla commessa "penetrante Batna" nei confronti del cliente algerino "Algerienne Des Autoroutes - A.d.A." (rispettivamente Euro 2.076.553 ed Euro 1.277.985).

CREDITI VERSO CONTROLLATE

La voce crediti verso controllate è sostanzialmente invariata rispetto l'esercizio precedente. L'attuale saldo, pari a Euro 212.806, è principalmente ascrivibile:

- alla fattura da emettere verso la società consortile PMC relativa al ribaltamento della quota di ricavi di competenza, pari a Euro 209.240, afferente la produzione presentata al committente libico tramite il certificato n. 5;
- alla fattura da emettere verso PMC per il contratto di Service 2019 per Euro 3.500.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La voce crediti verso controllanti, pari a Euro 254.124 (Euro 771.418 al 31/12/2018), si riferisce:

- per Euro 127.550 a crediti verso Anas S.p.A. per il corrispettivo maturato nel quarto trimestre nell'ambito del contratto con "mandato con rappresentanza" efficace dal 1 luglio 2016;
- per Euro 77.672 a crediti per fatture da emettere ed emesse verso Anas S.p.A. per il distacco di personale AIE, per il quarto trimestre dell'esercizio;
- per Euro 44.221 alle note di credito da ricevere a fronte dell'errata fatturazione da Anas S.p.A degli emolumenti delle cariche sociali per l'esercizio 2019.
- per Euro 4.683 alla riclassifica delle ritenute subite sugli interessi attivi bancari, conseguentemente all'adesione della Società al consolidato fiscale di Anas S.p.A., e agli interessi maturati su tali importi.

CREDITI TRIBUTARI

La voce crediti tributari al 31/12/2019 è pari a Euro 196.392 (Euro 144.563 al 31/12/2018) e si riporta di seguito la composizione:

Importo in Euro			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Variazione	Consistenza al 31/12/2019
Credito IVA	6.347	23.280	29.627
Credito Irap compensabile	58.747	0	58.747
Altri crediti tributari	79.469	28.549	108.018
Totale	144.563	51.829	196.392

La voce Credito IVA subisce un incremento pari ad Euro 23.280 a seguito delle liquidazioni periodiche dell'esercizio 2019.

La voce Credito IRAP compensabile non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La voce Altri Crediti Tributari, pari a Euro 108.018, si incrementa di euro 28.549. L'importo è prevalentemente ascrivibile ai versamenti anticipati su imposte indirette sostenute dalla Branch in Georgia e dai crediti tributari per la ritenuta del 10% applicata in Russia sugli interessi attivi del contratto di finanziamento.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce, pari a Euro 227.877, si riferisce principalmente ad anticipi verso fornitori nell'ambito della commessa georgiana (Euro 157.286) e argentina (Euro 35.895).

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2019 della voce disponibilità liquide:

Importo in Euro			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Variazione	Consistenza al 31/12/2019
C/C Bancari Italia	4.997.374	- 3.363.267	1.634.107
C/C Bancari Estero	1.584.999	- 732.669	852.330
Cassa Italia	586	1.638	2.225
Cassa Estero	5.641	-5.641	0
Totale	6.588.600	- 4.099.938	2.488.662

La voce subisce una variazione netta in diminuzione di Euro 4.099.938 dovuta prevalentemente alla variazione netta in decremento della liquidità sui conti correnti:

- in valuta estera presenti in Algeria, Georgia e Argentina, pari a Euro 732.669, principalmente a causa dei ritardi negli incassi in Algeria dovuti alla sospensione della fatturazione nelle more della conclusione delle attività necessarie all'approvazione dell'Avenant 5, avvenuta solo a dicembre 2019;
- detenuti in Italia, pari a Euro 3.363.267, principalmente per l'estinzione del finanziamento stipulato ad ottobre 2018 da AIE con un istituto bancario italiano per l'avvio della commessa in India (circa 7 euro milioni) e per il mancato rimborso delle quote scadute dei finanziamenti concessi alla società ATG (oltre 5 euro milioni).

I conti correnti e la liquidità in cassa in valuta estera sono espressi al cambio del 31/12/2019.

D) – Ratei e risconti attivi

La voce pari a Euro 108.878 (Euro 72.240 al 31/12/2018) si riferisce principalmente:

- per Euro 10.993 a premi assicurativi di competenza del 2020;
- per Euro 20.629 al canone di locazione della sede di competenza del mese di gennaio 2020;
- per Euro 4.535 a canoni di abbonamento sottoscritti dalla Società con competenza oltre il 31 dicembre 2019;
- per Euro 10.824 a commissioni bancarie sostenute in relazione a fidejussioni in corso rilasciate per le attività estere;
- per Euro 50.155 al rateo sugli oneri tributari a carico della branch Argentina.

PASSIVO

A) - Patrimonio netto

importi in Euro							
Movimenti	Voci P.N.	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2018)		3.000.000	53.251	55.171	1.000.900	132.111	4.241.433
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							0
- Copertura perdita esercizio precedente							0
- Riserva Legale			6.606			-6.606	0
- Altre riserve							0
- Riporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti					125.506	-125.506	0
- Altre destinazioni							0
Risultato dell'esercizio (2018)						-7.460.063	-7.460.063
Alla chiusura dell'esercizio precedente		3.000.000	59.857	55.171	1.126.406	-7.460.063	-3.218.629
Sottoscrizione capitale sociale		3.000.000					3.000.000
Versamenti in conto copertura perdite				3.373.041			3.373.041
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							0
- Copertura perdita esercizio precedente		-3.000.000	-59.857	-3.273.800	-1.126.406	7.460.063	0
- Riserva Legale							0
- Altre riserve							0
- Riporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti							0
Risultato del periodo						-1.112.507	- 1.112.507
Alla chiusura del periodo		3.000.000	0	154.412	0	-1.112.507	2.041.905

Il capitale sociale pari ad Euro 3.000.000, composto da 3.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna, è detenuto da ANAS S.p.A. al 100%.

Vista la complessa situazione patrimoniale in cui era ricaduta la società al 31.12.2018 (art. 2447 c.c.), in data 26/07/2019 l'Assemblea straordinaria ha deliberato:

- di prendere atto della situazione economico patrimoniale al 30/04/2019 che evidenziava perdite per complessivi Euro 7.614.475 (di cui Euro 7.460.063 al 31/12/2018 ed Euro 154.412 in via di formazione al 30/04/2019);
- di coprire integralmente le perdite mediante utilizzazione della riserva da "utili portati a nuovo", pari ad Euro 1.126.406, mediante altre riserve distintamente indicate, pari ad Euro 115.028 (di cui Euro 59.857 per Riserva legale ed Euro 55.171 per Altre riserve), mediante azzeramento del capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, e per i residui Euro 3.373.041 mediante versamento effettuato in conto copertura perdite (immediatamente utilizzato per la copertura della perdita 2018 per Euro 3.218.629 ed Euro 154.412 confluito nella voce altre riserve per la copertura della ulteriore perdita in via di formazione al 30/04/2019).

Al 31/12/2019 AIE presenta un patrimonio netto pari a Euro 2.041.905, evidenziando una perdita di periodo pari a Euro 1.112.507. Si fa presente, come commentato in precedenza, che il socio unico Anas ha manifestato l'impegno a fornire, come nell'esercizio precedente, il supporto finanziario e/o patrimoniale tramite la Comfort letter ricevuta il 28 maggio 2020.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

<i>importi in Euro</i>			
DENOMINAZIONE	CONSISTENZA	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	B	-
Riserva Legale	-	A, B	-
Altre riserve	154.412	B	154.412
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	A,B,C	-
Utile (Perdita) del periodo	-1.112.507	A,B,C	- 1.112.507
TOTALE	2.041.905		- 958.095
Quota non distribuibile			- 958.095
Residua quota distribuibile			-
Legenda			
A: per aumento di capitale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

<i>Importo in Euro</i>					
Fondi Rischi ed Oneri	31.12.2018	Acc. nti	Utilizzi	Rilasci ed altre Variazioni	31.12.2019
Fondo Rischi Contenzioso	157.552	299.356	157.552		299.356
Fondo Per Contratti Onerosi	273.680		115.930	-157.750	
Fondo Rischi ed Oneri su Soc.Part	5.700.091			-5.700.091	
Totale Costi della Produzione	6.131.323	299.356	273.482	-5.857.841	299.356

La società ha provveduto ad accantonare all'interno di apposito "Fondo rischi ed Oneri" tutte le passività potenziali conosciute e ritenute probabili alla chiusura del bilancio, per un importo di euro 299.356. La stima di tali accantonamenti è stata fatta secondo prudenza ed in base alle informazioni disponibili (anche attraverso l'acquisizione di pareri esterni). All'interno del Fondo rischi Contenzioso sono stati accantonati:

- Euro 140.000 quali oneri potenzialmente sostenibili per la chiusura della società partecipata ANAS TEC Gulf (oneri di liquidazione), come da valutazione del consulente legale esterno;
- Euro 81.806 come oneri stimati per la proposta di conciliazione verso le pretese avanzate da un ex dipendente con contratto a termine;
- Euro 77.550 quali potenziali oneri derivanti da una contestazione pervenuta da Inarcassa, in relazione agli obblighi previdenziali nei confronti dell'associazione.

I fondi accantonati per rischi contenzioso al 31.12.18 sono stati integralmente utilizzati per coprire le contestazioni stragiudiziali avanzate dai fornitori, per le quali la società ha provveduto a raggiungere degli accordi.

Il "Fondo per Contratti Onerosi" accantonato nel 2018, a seguito della decisione di abbandonare l'iniziativa commerciale in Grecia avviata dal precedente management, per l'importo di Euro 273.680, è stato utilizzato per euro 115.930, a fronte delle prestazioni già eseguite dai fornitori, mentre è stato possibile rilasciare l'importo di euro 157.750 a seguito della formale conferma da parte dei fornitori che null'altro era più dovuto rispetto ai contratti conclusi.

Lo scorso esercizio gli amministratori avevano proceduto ad un accantonamento straordinario di Euro 5.700.091, all'interno del "Fondo rischi ed oneri verso società partecipate", nelle more di una puntuale valutazione sulla possibilità di recuperare i finanziamenti concessi da AIE alla partecipata diretta Anas Tec Gulf (45% AIE) sia per le attività in Qatar che per quelle in India. La complicata situazione della società ATG (che ad oggi non ha ancora approvato il bilancio 2018) è stata confermata dal perdurare dello stato di insolvenza, che non ha provveduto, nel mese di ottobre 2019, alla restituzione del finanziamento pari ad Euro 4 mln, concesso nel 2018 per la costituzione della società ATI e l'esecuzione del progetto "Package IX" per la nuova capitale dell'Andhra Pradesh Amaravati. A seguito delle ulteriori evidenze acquisite si è pertanto proceduto all'integrale svalutazione del credito vantato verso la società ATG attraverso la riallocazione a Fondo svalutazione crediti dell'importo di Euro 5.700.091, stanziato a Fondo per rischi ed oneri nell'esercizio 2018. Allo stato attuale con il perdurare delle difficoltà riscontrate nei rapporti con i partner locali e la carenza di informazioni ufficiali, gli amministratori hanno provveduto ad affidare un servizio di assistenza legale per la verifica della percorribilità di eventuali azioni legali da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG e ATI, per la chiusura della società ATG e per il recupero dei crediti in Qatar.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto pari a Euro 350.299 (Euro 360.271 al 31/12/2018) è relativo alle competenze maturate al 31/12/2019, sulla base della normativa vigente.

La variazione netta in diminuzione del periodo, pari a Euro 9.972, è principalmente riferita all'accantonamento dell'esercizio al netto delle quote versate a Fondo di Tesoreria (INPS) ed altra previdenza complementare (Previdai ed Eurofer) ed al TFR liquidato nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio (01/01/2019)	360.271
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	230.885
Utilizzo nell'esercizio	-133.263
Altre variazioni	-107.594
Totale variazioni	-9.972
Valore di fine esercizio (31/12/2019)	350.299

D) Debiti

Al 31/12/2019 la voce debiti è pari ad Euro 25.383.852 (Euro 32.180.564 al 31/12/2018). Per maggior completezza di informativa, si fornisce il seguente dettaglio:

Importo in Euro			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Variazione	Consistenza al 31/12/2019
Debiti verso banche	20.787.399	-5.957.926	14.829.472
Debiti verso altri finanziatori	2.409.413	63.299	2.472.713
Acconti	1.770.878	-100.095	1.670.783
Debiti verso fornitori	2.042.934	-1.051.593	991.341
Debiti verso società controllate	438.750	74.470	513.220
Debiti verso controllanti	3.403.128	604.049	4.007.177
Debiti tributari	117.347	5.172	122.519
Debiti verso istituti previdenziali	211.819	-1.656	210.163
Debiti verso Sindaci	29.466	4.196	33.662
Debiti verso Amministratori	2.515	-2.515	-
Altri debiti	966.915	-434.113	532.801
Totale	32.180.564	- 6.796.712	25.383.852

La voce "Debiti verso Banche", pari a Euro 14.829.472, è composta:

- dalla quota residua di Euro 9.629.447 del contratto di finanziamento stipulato nel 2017 per fornire alla neo costituita AIE RUS la liquidità necessaria a far fronte all'acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC"), società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM. Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una lettera di Patronage da parte di Anas S.p.A. che si è assunta l'obbligo "a fare in modo che AIE faccia sempre fronte alle obbligazioni assunte";
- dal nuovo finanziamento di Euro 5.200.000 stipulato nel corso dell'esercizio 2019 per reperire la liquidità necessaria alla prosecuzione delle attività di investimento e sviluppo del comparto O&M da parte di AIE RUS. Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una Fideiussione sottoscritta da Anas S.p.A. nell'interesse della controllata.

La voce "Debiti verso Banche" subisce un decremento netto di euro 5.957.926 prevalentemente imputabile:

- all'estinzione del finanziamento di Euro 7.000.000, stipulato originariamente per l'attività di business in India;
- al rientro di scoperti su conto correnti per Euro 2.336.111;
- alla nuova sottoscrizione di un finanziamento per Euro 5.200.000 per investimenti in Russia;
- alla regolazione puntuale delle rate scadute sul mutuo acceso.

Importo in Euro				
Descrizione	Consistenza al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2019
Debiti verso banche oltre l'esercizio	9.629.447	5.200.000	-1.843.677	12.985.770
Debiti verso banche entro l'esercizio	11.157.952	2.148.059	-11.462.309	1.843.702
Totale	20.787.399	7.348.059	- 13.305.986	14.829.472

La voce "Debiti vs altri finanziatori" pari a Euro 2.472.713, accoglie l'importo dell'investimento effettuato dalla società Simest con una partecipazione temporanea di minoranza nel capitale di AIE, finalizzata allo sviluppo del progetto in Russia. Tale voce presenta una contropartita all'interno della voce crediti immobilizzati afferente al futuro riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST, nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS.

La voce "Acconti", pari a Euro 1.670.783, presenta un decremento netto di Euro 100.095, ed accoglie:

- la produzione accertata dal committente libico alla chiusura dell'esercizio secondo quanto previsto dal criterio della "commessa completata" (Euro 1.488.898);
- gli acconti erogati, e non ancora recuperati, dal committente Georgiano nell'ambito della commessa estera di nuova acquisizione al netto della valutazione del cambio di fine periodo (Euro 181.886).

La voce "Debiti verso fornitori", pari a Euro 991.341 (Euro 2.042.934 al 31/12/2018), che subisce un decremento di Euro 1.051.593 a fronte del regolare pagamento dei fornitori, accoglie l'ammontare delle fatture non ancora liquidate al 31/12/2019 (Euro 723.093) e il debito per fatture ancora da ricevere alla data di chiusura del periodo (Euro 268.249).

La voce "Debiti verso società controllate", pari a Euro 513.220 (Euro 438.750 al 31/12/2018) si riferisce al debito verso la società consortile PMC per il versamento dei decimi ancora dovuti relativamente alla sottoscrizione del capitale (Euro 438.750) ed ai debiti maturati e non liquidati in relazione alla quota di conguaglio 2019 (euro 74.470).

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 4.007.177 (Euro 3.403.128 al 31/12/2018), accoglie principalmente:

- per Euro 1.012.050, le anticipazioni ricevute da Anas nell'ambito dell'iniziativa in Libia e afferenti le somme veicolate verso la società consortile PMC;
- per Euro 759.814, il debito IRES cumulato al 31/12/2019 e portato in compensazione attraverso il consolidato fiscale con ANAS;

- per Euro 2.204.679, i debiti verso ANAS per fatture ricevute e da ricevere a fronte delle attività svolte nell'ambito del contratto di service, degli oneri per il contratto di sublocazione e del distacco di dipendenti Anas nonché il debito relativo ai compensi degli organi sociali di nomina ANAS soggetti a riversamento.

La voce "Debiti tributari", pari a Euro 122.519 (Euro 117.347 al 31/12/2018), si compone principalmente:

- per Euro 96.907, del debito per le ritenute operate sugli stipendi e sui corrispettivi del mese di dicembre dei lavoratori dipendenti ed autonomi in Italia e all'estero;
- per Euro 2.164, del debito derivante dal calcolo Irap di competenza;
- per Euro 23.146, dei debiti per trattenute sulla componente stipendiale consuntivata in capo alla Branch in Georgia (l'importo è espresso al cambio di fine periodo).

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza", pari a Euro 210.163 (Euro 211.819 al 31/12/2018), comprende principalmente i debiti verso INPS, Previdai, Fasi e INAIL relativamente al personale dipendente e dirigente, ed è comprensiva dei ratei maturati.

La voce "Altri debiti" è pari a Euro 566.463 (Euro 998.896 al 31/12/2018) e si riferisce:

- a debiti verso il personale per Euro 146.841 principalmente riferiti al debito per ratei maturati alla data del 31/12/2019;
- a debiti verso altri fornitori esteri per Euro 302.369 principalmente riferiti alle Commesse in Algeria e Georgia;
- altri debiti verso fornitori esteri ed italiani per Euro 83.591;
- ai "Debiti verso il collegio sindacale" per gli emolumenti ancora da pagare per Euro 33.662 (Euro 29.466 al 31/12/2018).

CONTO ECONOMICO

Si precisa che non vengono riportate le voci a zero all'interno del conto economico.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 gli oneri ed i proventi straordinari sono stati iscritti per natura nelle relative voci della gestione ordinaria dando esplicita menzione dell'impatto qualora rilevante.

A) Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31/12/2019 è pari a Euro 7.552.781 (Euro 8.903.387 al 31/12/2018) e subisce un decremento di Euro 1.350.606 rispetto all'esercizio 2018.

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:

<i>Importo in Euro</i>			
DENOMINAZIONE	2019	2018	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.553.247	8.720.404	-1.167.157
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-207.616	-31.420	-176.195
Altri ricavi e proventi	207.150	214.404	-7.254
Totale Valore della Produzione	7.552.781	8.903.387	- 1.350.606

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce, pari a Euro 7.553.247 (Euro 8.720.404 al 31/12/2018) si riferisce:

- per Euro 3.183.650 al corrispettivo spettante ad Anas International Enterprise S.p.A. per le attività estere svolte per conto della controllante Anas S.p.A. nell'ambito del contratto con "mandato con rappresentanza";
- per Euro 2.311.930 ai ricavi relativi alle fatture emesse e da emettere sulla commessa Tbilisi Bypass sia verso il cliente Georgiano che verso i partner di commessa, in relazione alle operazioni di riequilibrio dei costi comuni sostenuti (a fronte dei ricavi di periodo la Branch in Georgia ha sostenuto costi per servizi pari a 2.309.772 Euro);
- per Euro 1.913.318 ai ricavi derivanti dalle fatture emesse alla Algerienne Des Autoroutes per i corrispettivi maturati sulla commessa Batna in Algeria al 31/12/2019 (a fronte dei ricavi di periodo sono stati sostenuti costi operativi pari a circa 1,4 Euro milioni);
- per Euro 144.348 ai ricavi conseguiti sulle commesse in Argentina.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce "lavori in Corso su Ordinazione" subisce una variazione negativa di Euro 207.616 attribuibile:

- al decremento delle rimanenze in Algeria sulla commessa Batna e all'avanzamento della produzione al "Cost to Cost" al 31/12/2019, per Euro 294.721;
- alla variazione in incremento delle rimanenze sulla commessa in Libia, per Euro 87.106, in conseguenza della sospensione della quota di conguaglio 2019 della società consortile PMC per l'annualità 2019; a causa della complicata situazione socio politica in Libia tale commessa è valutata con il criterio della commessa completata.

5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi, pari a Euro 207.150, è riferita principalmente alla fatturazione del personale distaccato in Italia presso la controllante Anas,

B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31/12/2019 è pari ad Euro 8.448.207 (Euro 16.284.045 al 31/12/2018).

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:

Importo in Euro			
DENOMINAZIONE	2019	2018	VARIAZIONE
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	24.467	31.611	-7.144
Costi per servizi	4.113.918	6.193.770	-2.079.852
Costi per godimento beni di terzi	450.160	480.691	-30.531
Costi per il personale	3.532.575	3.706.165	-173.590
Ammortamenti e svalutazioni	69.254	21.077	48.176
Accantonamenti per rischi	140.000	5.782.643	-5.642.643
Oneri diversi di gestione	117.834	68.088	49.745
Totale Costi della Produzione	8.448.207	16.284.045	-7.835.838

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

La voce, pari a Euro 24.467 (Euro 31.611 al 31/12/2018), accoglie i costi sostenuti nell'esercizio principalmente per l'acquisizione di materiale di funzionamento per gli uffici e materiale di consumo. L'importo relativo ai costi sostenuti in Algeria ed in Georgia nel periodo è pari ad Euro 15.189.

7) Per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 4.113.918 (Euro 6.193.770 al 31/12/2018) e la loro composizione è evidenziata nella seguente tabella.

<i>Importo in Euro</i>			
Descrizione	2019	2018	Variazione
Ribaltamento costi da Soc. Consortile	87.106	292.500	-205.394
Spese per servizi resi da terzi	3.719.856	5.473.650	-1.753.794
Spese di viaggio e soggiorno	162.958	226.518	-63.560
Revisione contabile	35.732	26.664	9.068
Assicurazioni	40.573	34.826	5.747
Compenso amministratori	46.193	113.953	-67.760
Compenso sindaci	21.300	23.040	-1.740
Spese di pubblicità e rappresentanza	201	2.618	-2.417
TOTALE COMPLESSIVO	4.113.918	6.193.770	-2.079.852

La voce servizi presenta un decremento netto pari ad Euro 2.079.852 principalmente imputabile:

- Al decremento di Euro 1.753.794 della voce "Spese per servizi resi da terzi" (Euro 3.719.856 al 31/12/2019 rispetto ad Euro 5.473.650 al 31/12/2018), scaturito da eventi non ricorrenti intervenuti nello scorso esercizio ed alla contrazione delle attività di sviluppo commerciale della società, nelle more dell'approvazione del piano industriale. Tale voce è principalmente costituita da spese sostenute per l'acquisizione di servizi legati all'attività di gestione delle commesse estere per conto di Anas e per conto proprio nel periodo di riferimento.
- Al decremento di Euro 205.394 dei costi sostenuti per le quote di conguaglio della società consortile PMC (Euro 87.106 al 31/12/2019 rispetto ad Euro 292.500 al 31/12/2018), a seguito della contrazione delle attività sulla commessa in Libia dato il perdurante stato di conflitto socio/politico.

8) Godimento beni di terzi

La voce "Godimento beni di terzi", pari a complessivi Euro 450.160 (Euro 480.691 al 31/12/2018), è relativa principalmente ai canoni di locazione per automezzi ed immobili inerenti la commessa Batna ed ai canoni di locazione della sede societaria a Roma.

9) Per il personale

I costi del personale ammontano complessivamente a Euro 3.532.575 (Euro 3.706.165 al 31/12/2018) e subiscono un decremento netto di Euro 173.590.

Tale voce si riferisce al costo del personale sostenuto nel corso del 2019, impiegato nella gestione delle attività estere di Anas e nella gestione delle commesse estere di AIE.

All'interno del costo del personale sono ricompresi:

- costi direttamente correlati all'attività sulla commessa Batna in Algeria, pari ad Euro 249.114;
- costi direttamente correlati all'attività sulla commessa in Georgia, pari ad Euro 125.659;
- un accantonamento a Fondo rischi ed Oneri afferente il tentativo di conciliazione verso le pretese avanzate da un ex dipendente con contratto a termine, pari ad Euro 81.806.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce pari ad Euro 69.254 (Euro 21.077 al 31/12/2018) si riferisce:

- per Euro 15.606 all'ammortamento di software e licenze;
- per Euro 3.981 all'ammortamento di macchine d'ufficio e mobili;
- per Euro 49.667 ad una svalutazione dei crediti finanziari immobilizzati; tale importo è afferente alla quota interessi maturata nel corso del 2019 verso la società partecipata Anas Tec Gulf e non rientrata nei precedenti accantonamenti.

12) Accantonamenti per rischi

Data la particolare situazione riscontrata nella società partecipata ANAS TEC Gulf gli amministratori hanno provveduto ad affidare un servizio di assistenza legale per la verifica della percorribilità di eventuali azioni legali da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG e ATI, per la chiusura della società ATG e per il recupero dei crediti in Qatar.

L'accantonamento dell'esercizio, pari ad Euro 140.000, afferisce agli oneri potenzialmente sostenibili per la chiusura della società partecipata (oneri di liquidazione), la cui stima è stata effettuata secondo prudenza in base alle informazioni disponibili e alle valutazioni fatte dallo studio legale incaricato.

14) Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari ad Euro 117.834 (Euro 68.088 al 31/12/2018), sono composti principalmente:

- da altre imposte e tasse sostenute a vario titolo dalla società in Italia (Euro 16.851) e per la commessa in Argentina (Euro 22.435).
- da un accantonamento a Fondo per rischi ed Oneri per Euro 77.550, relativamente ad una contestazione pervenuta da Inarcassa in merito agli obblighi previdenziali nei confronti dell'associazione.

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari ad Euro 379.497 (Euro 428.257 al 31/12/2018), si riferiscono principalmente:

- per Euro 290.389 ad interessi attivi sul finanziamento concesso alla società partecipata AIE RUS (il tasso di remunerazione applicato è in linea con i tassi di mercato);
- per Euro 89.049 ad interessi attivi sul finanziamento concesso alla società partecipata Anas Tec Gulf Engineering.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 506.350 (Euro 357.905 al 31/12/2018), si riferiscono prevalentemente:

- per Euro 239.238 agli interessi passivi sui mutui bancari sottoscritti dalla società per finanziare la società controllata AIE RUS nell'attività di acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM;
- per Euro 165.392 agli interessi cumulati al 31.12.2019 sulla partecipazione temporanea in AIE RUS come da contratto di investimento del 23.03.18 sottoscritto con SIMEST S.p.A.
- per Euro 65.120 agli interessi passivi maturati sul finanziamento da Euro 7.000.000 finalizzato all'avvio dell'iniziativa commerciale in India, interamente estinto a ottobre 2019;
- per Euro 16.250 agli interessi passivi maturati sugli scoperti di c/c bancario;
- Per Euro 20.350 agli interessi passivi maturate nella Branch Argentina.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Al 31/12/2019 la società rileva una perdita netta su cambi di complessivi Euro 88.064 quasi interamente di natura valutativa, derivante dalla conversione dei crediti e debiti esteri in valuta al cambio del 31/12/2019.

D) Rettifiche di Valore di Attività finanziarie

19 a) Svalutazioni di Partecipazioni

Gli amministratori hanno provveduto nel precedente esercizio a svalutare integralmente il valore di carico della partecipazione nella società ATG, pari ad Euro 5.414, in conseguenza dei dati economico patrimoniali trasmessi dalla partecipata e valutando le perdite realizzate nell'esercizio 2018 quali perdite durevoli di valore. Tale svalutazione è stata confermata nell'esercizio 2019. Gli amministratori hanno provveduto ad affidare un servizio di assistenza legale per la verifica della percorribilità di eventuali azioni legali da promuovere nei confronti del management/azionisti di ATG nonché per la chiusura della società.

Imposte

Ai fini IRAP è presente una base imponibile positiva che ha determinato imposte correnti per Euro 2.165, mentre la società non presenta imposte ai fini IRES in quanto ha chiuso l'esercizio sociale 2019 in perdita fiscale. Non sono state iscritte attività per imposte anticipate in quanto non vi sono ad oggi elementi che consentano di ritenere ragionevolmente recuperabile tale beneficio attraverso imponibili futuri.

CONSOLIDATO FISCALE

L'adesione al regime di tassazione consolidata di gruppo è avvenuta nel periodo d'imposta 2014, per il triennio 2014-2016. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2017-2019. Per l'esercizio 2019 avendo AIE chiuso con una perdita fiscale ai fini IRES, non si rilevano poste debitorie di consolidato fiscale.

Di seguito vengono riportati i prospetti di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e quello di determinazione dell'imponibile IRAP.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

importi in €/000

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	-	1.110.343
Onere fiscale teorico (24%)		
TOTALE		
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
utili su cambi da valutazione	-	45.435
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI	-	45.435
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
rilascio maggiori accantonamenti a fondi oneri e rischi 2018		-157.750
utilizzi fondo oneri e rischi 2018		-273.482
emolumenti amministratori corrisposti 2018		-2.515,00
TOTALE DIFFERENZE TEMP. ESERC. PREC.	-	433.747
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
accantonamento per rischi		299.355
svalutazione immobilizz. Finanz.		49.667
emolumenti amministratori 2019		40.208
valutazioni commesse estere		29.475
perdite su cambi da valutazione		133.499
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		552.205
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
interessi passivi	126.853	
multe, sanzioni e imposte	21.995	
spese trasferite personale (alberghi e ristoranti)	9.495	
servizi a deducibilità limitata in via forfettaria	112.493	
TOTALE DIFFERENZE PERMANENTI		270.837
IMPONIBILE FISCALE	-	766.484
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Importi in €/000			
IRAP	Imponibile		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		- 895.426	
Costi per il personale	3.450.769		
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	49.667		
accantonamento per rischi	299.355		
TOTALE COSTI NON RILEVANTI		3.799.791	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		2.904.365	139.990
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		- 356.232	
rilascio maggiori accantonamenti a fondi oneri e rischi 2018	- 157.750		
utilizzi fondo oneri e rischi 2018	- 198.482		
Differenze permanenti			
Variaz. Costi per materie prime		2.791	
<i>beni di consumo a deducibilità forfettaria</i>	2.791		
Variaz. Costi per servizi			
<i>amministratori collabor. Coord.</i>	5.704	461.986	
<i>spese per trasferte personale (alberghi e rist.) quota non ded.</i>	1.026		
<i>personale ricevuto in distacco</i>	455.256		
Variaz. Costi per godimento di terzi		107.554	
<i>noleggi a deducibilità forfettaria</i>	107.554		
Variaz. Oneri diversi di gestione		21.995	
<i>multe, sanzioni e imposte</i>	21.995		
<i>oneri non di competenza</i>			
Tot. Variaz. Costi (-)		594.327	
Deduzioni costo lavoro			
Assicuraz. Infortuni sul lavoro		- 7.664	
Deduzioni per costo lavoro dipendente		- 1.392.570	
Quota del valore della produzione realizzata all'estero		- 1.697.317	
IMPONIBILE IRAP		44.909	
IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,82%)		2.165	

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n.16 del C.C. si evidenzia che l'attuale consiglio di amministrazione ha maturato emolumenti per complessivi Euro 46.193 (comprensivo dell'emolumento integrativo per la carica ed i poteri di amministratore delegato, ai sensi delle prescrizioni previste dall'art. 2389 comma 3 c.c.).

Il Collegio Sindacale ha maturato compensi per l'esercizio 2019 pari a Euro 21.300.

Per la revisione dei conti dell'esercizio, affidata per il triennio 2019-2021 alla società EY S.p.A., sono maturati compensi pari ad Euro 35.732.

Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.15, di seguito si evidenzia il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2019 (unità lavorative anno – ULA).

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2019	2018	VARIAZIONE
Dirigenti	3	3	0
Altri dipendenti	26	26	0
Totale	29	29	0

Sono inoltre presenti 28 unità lavorative con contratto di diritto locale (24 persone sulla commessa Algeria Batna e 4 sulla commessa in Georgia), non rilevanti pertanto nei conteggi della consistenza media.

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 si evidenzia che sussistono debiti oltre i 5 anni per Euro 4.264.000 e crediti oltre i 5 anni per Euro 3.514.439.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 di seguito vengono riepilogati gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. Alla data del 31/12/2019 risultano presenti garanzie rilasciate ad AIE per complessivi Euro 10.001.438, così ripartite:

- euro 2.934.559 alle fidejussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Qatar dalla banca BPM;
- euro 204.858 alle fidejussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Georgia dalla banca Unicredit;
- euro 6.862.020 alle fidejussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Russia dalla banca BPM (in data 20 gennaio 2020 è stata scaricata una fideiussione per euro 1.984.363).

Infine, si segnala la presenza di ulteriori garanzie, pari a circa 26,1 milioni di euro, prestate da Anas nell'interesse di AIE in riferimento al finanziamento delle società in Russia.

PASSIVITÀ POTENZIALI

Oltre a quanto già evidenziato nella voce “*Fondi per Rischi ed Oneri*”, di seguito si illustrano gli altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

A seguito di una contestazione da parte dell'Ente previdenziale algerino, CNAS, potrebbe essere irrogata ad AIE una sanzione di circa 44.000. Al momento è pendente il giudizio di impugnazione promosso.

In data 20 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di AIE ha deliberato la chiusura della branch in Argentina, ma tenuto conto delle gravi condizioni macroeconomiche in cui versa tale Paese potrebbero emergere delle difficoltà per il rientro in Italia della liquidità depositata presso i conti correnti locali (circa 180.000 Euro). Al momento non sono stimabili eventuali oneri potenziali.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 C.C.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite. Non sono state inoltre rilevate attività per imposte anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Privacy

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno posto in essere tutte le iniziative in materia di protezione dei dati personali, richieste dalla normativa sulla privacy.

Informazioni ex Legge n. 124/2017

Con riferimento all'art.1 comma 125 e 126 della Legge 124/2017, per l'anno 2019, non si hanno informazioni da dichiarare, in quanto la società non ha ricevuto o erogato attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

valori in migliaia di euro

Parti correlate	FERROVIE DELLO STATO S.p.A.		Anas S.p.A.		PMC Mediterraneo S.C.p.A.		A/E RUS		ANAS TEC GULF	
	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018
<i>Riflessi patrimoniali operazioni con parti correlate</i>										
Crediti Commerciali	0	0	132	721	213	213	0	0	0	0
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0	0	12.794	10.194	5.750 (*)	5.661
Altri Crediti	0	0	122	50	0	13	0	0	0	0
Totale	0	0	254	771	213	225	12.794	10.194	0	5.661
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>										
Debiti Commerciali	0	0	2.226	206	74	0	0	0	0	0
Debiti Finanziari	0	0	1.772	1.772	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	10	4	0	1.368	439	439	0	0	0	0
Totale	10	4	3.998	3.347	513	439	0	0	0	0
<i>Riflessi economici operazioni con parti correlate</i>										
Acquisto Immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizi	6	4	880	666	87	293	0	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
Totale	6	4	880	666	87	293	0	0	0	3
Ricavi per servizi	0	0	3.368	2.762	4	225	0	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	290	332	0	96
Totale	0	0	3.368	2.762	4	225	290	332	0	96

(*) I crediti finanziari vantati verso la società ATQ risultano completamente svaturati al 31/12/2019 a causa della perdurante situazione di insolvenza

L'epidemia di COVID-19 coronavirus.

Nel corso del 2020 la situazione pandemica dovuta al diffondersi del virus COVID-19 (coronavirus, SARSCoV2), ha contribuito negativamente sulle prospettive economiche e finanziarie della Società. La propagazione a livello globale – con le conseguenti limitazioni sulla circolazione di persone, merci e servizi - nonché la contrazione dell'attività economica e le gravi condizioni del mercato del lavoro rappresenta un sicuro fattore di rischio ed incertezza soprattutto per quanto attiene l'implementazione del nuovo Piano Industriale. Inoltre, i provvedimenti di sospensione / rallentamento delle attività imposti dai Clienti all'estero

condizionano negativamente la produzione delle commesse, comportando un rallentamento sul regolare avanzamento delle attività e pertanto un potenziale rischio di contrazione della marginalità a finire, stimata nel budget 2020 in circa 0,7 milioni di euro.

Ricorso al maggior termine di 180 giorni – art. 2364 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2020 ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni per convocare l'assemblea degli azionisti per l'approvazione del bilancio di esercizio 2019, secondo quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni dell'art. 10.2 dello Statuto sociale di AIE, rientrando altresì nell'ambito delle disposizioni dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020) in materia svolgimento delle assemblee di società a seguito dello stato emergenza epidemiologica da COVID-19.

Informazioni relative all'art. 2497-bis

Si riepilogano di seguito i dati significativi dell'ultimo Bilancio approvato della Controllante Anas S.p.A. (31/12/2019) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società. AIE, nel corso del 2019, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti di ANAS S.p.A..

Prospetto riepilogativo del bilancio di Anas S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA - IFRS		
<i>(in Euro Migliaia)</i>		
	31/12/2019	31/12/2018
Attività non correnti	6.067.495	6.603.825
Attività correnti	2.754.053	2.432.145
Attività non correnti destinate alla vendita	236.068	-
Totale attività	9.057.616	9.035.970
Capitale sociale	2.269.892	2.269.892
Riserve	488.951	672.883
Riserve di rivalutazione	(1.619)	(184.560)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(74.877)	(74.877)
Utile (Perdite) d'esercizio	(71.137)	2.041
Totale patrimonio netto	2.611.211	2.685.379
Passività non correnti	3.778.865	3.679.598
Passività correnti	2.667.540	2.670.993
Totale passività	6.446.405	6.350.591
Totale patrimonio netto e passività	9.057.616	9.035.970
IFRS - CONTO ECONOMICO		
<i>(in Euro Migliaia)</i>		
	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi e proventi	2.163.466	2.046.512
Costi	(2.035.398)	(1.888.749)
Ammortamenti	(163.306)	(155.496)
Svalutazione e perdite (riprese) di valore	9.976	(14.450)
Accantonamento per rischi e oneri	-	538
Risultato operativo	(25.262)	(11.644)
Proventi e oneri finanziari	(46.088)	3.325
Risultato prima delle imposte	(71.350)	(8.319)
Imposte sul reddito	10.581	10.359
Accantonamento a Fondo Rischi	(10.367)	-
Totale Imposte	213	10.359
Risultato delle attività in continuità	(71.137)	2.041
Risult. di periodo att. destinate alla vendita	-	-
Risultato del periodo	(71.137)	2.041

Proposta agli Azionisti

Signor Azionista,

abbiamo esposto i dati del Bilancio al 31.12.2019 - che è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti ivi previsti, che è quindi costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, ed abbiamo reso le relative informazioni.

Il Bilancio stesso è stato redatto in continuità aziendale in virtù della "Comfort letter" rilasciata da ANAS in data 18.06.2019, confermata con Lettera del 27 febbraio 2020 e da ultimo tenendo conto della "Comfort letter" in data 28 maggio 2020 riferita anche all'esercizio in corso.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019, chiuso con una perdita pari ad euro 1.112.507;
- di assumere gli opportuni provvedimenti considerato che alla data di redazione del presente bilancio la "Anas International Enterprise S.p.A. presenta perdite cumulate superiori al terzo del capitale sociale, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2446 comma 1 del Codice Civile.

Roma 29/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Federica Ribechi